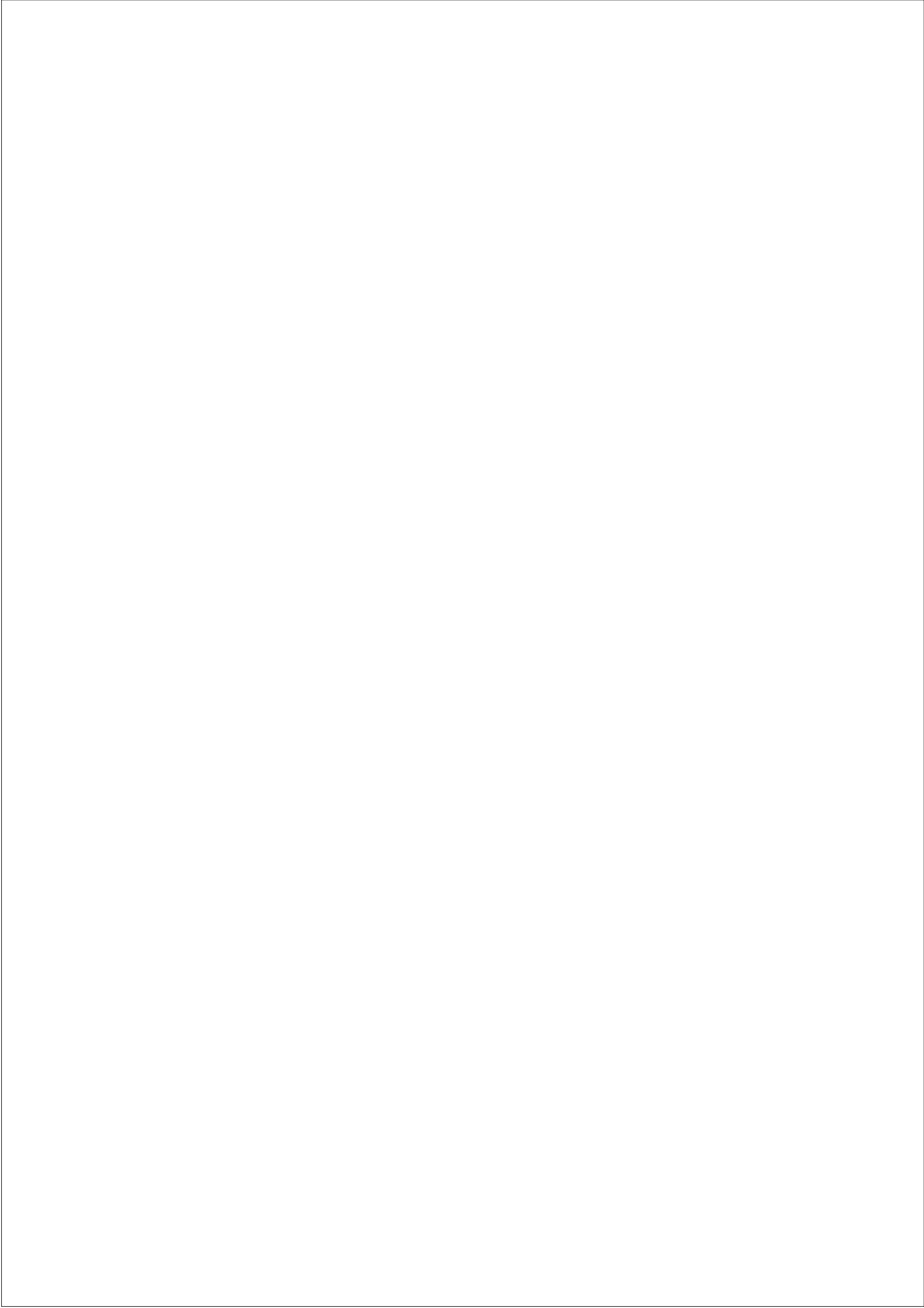
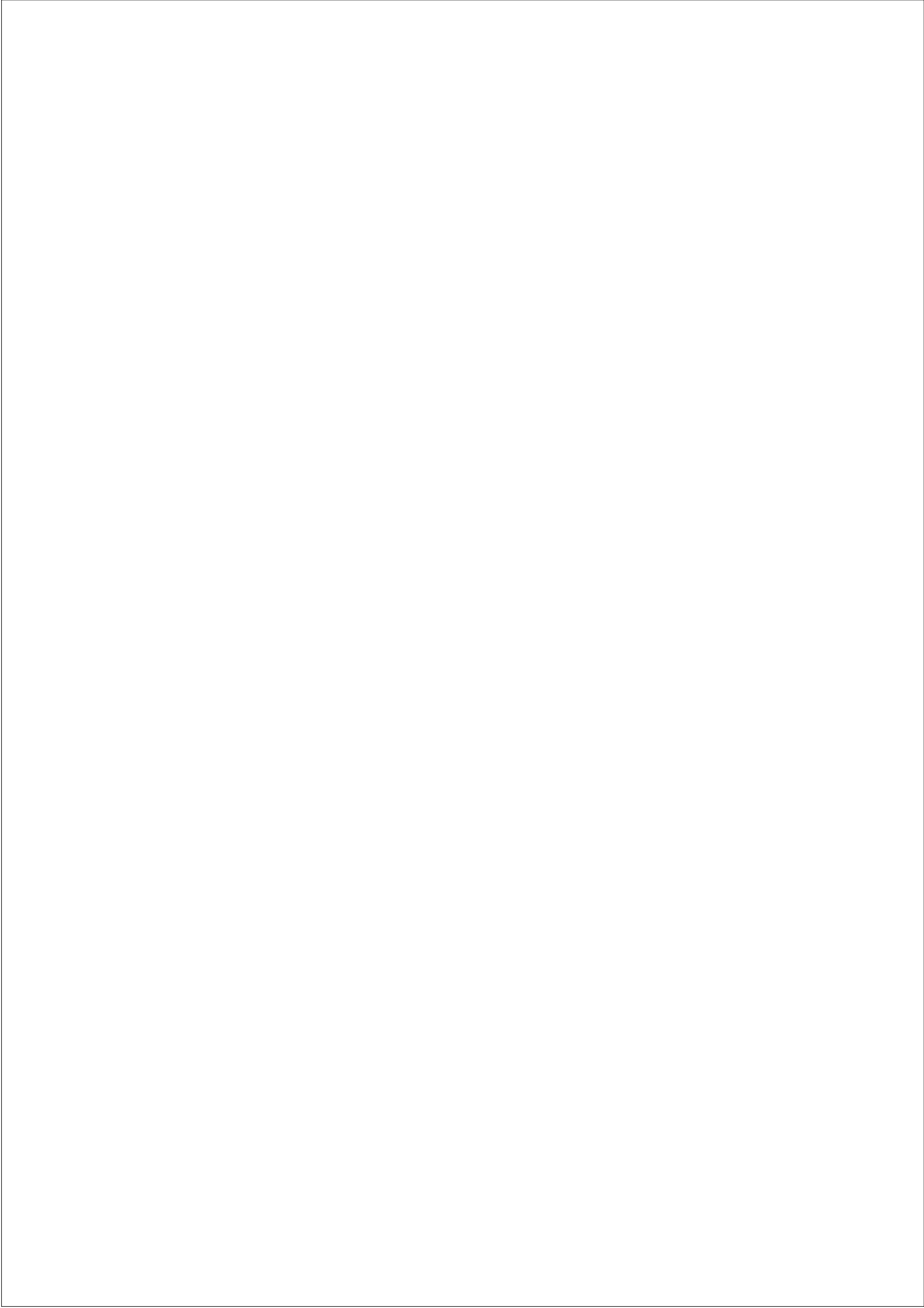


MONTEFIBRE S.P.A.
RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2006



SOMMARIO

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SEMESTRALE	4
NOTE INTRODUTTIVE	4
L'INDUSTRIA EUROPEA OCCIDENTALE DELLE FIBRE CHIMICHE NEL 1° SEMESTRE 2006	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONTEFIBRE	8
ALTRE INFORMAZIONI GENERALI	14
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	16
NOTE INFORMATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	20
PROSPETTI CONTABILI DI MONTEFIBRE S.P.A.	39
ALLEGATI	45
PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE PREVISTI DALL'IFRS1	46
PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETÀ NON QUOTATE	54
RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	55



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

PRESIDENTE

Roberto De Santis

AMMINISTRATORE DELEGATO

Emilio Mario Boriolo

CONSIGLIERI

Giorgio Galeazzi

Alessandro Nova

Massimiliano Orlandi

Sergio Orlandi

Vittorio Orlandi

Aurelio Pellegrini

COLLEGIO SINDACALE ⁽²⁾

PRESIDENTE

Massimo Nuti

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benvenuti Lovati

Ugo Rock

SINDACI SUPPLEMENTI

Marco Armarolli

Massimo Scarafuggi

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO ⁽³⁾

Achille Benetti Genolini

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽⁴⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DELEGHE AGLI AMMINISTRATORI

Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società (art. 21 dello Statuto).

All'Amministratore Delegato sono stati attribuiti tutti i poteri per la gestione operativa della Società.

NOTE

(1) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2006 per un anno, con scadenza alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio 2006.

(2) Nominato dall'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2006 per un triennio, con scadenza alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio 2008.

(3) Nominato dall'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio del 30 giugno 2004 per un triennio.

(4) Incarico conferito dall'Assemblea ordinaria del 30 giugno 2004 per un triennio.

NOTE INTRODUTTIVE

PREMESSA

La Relazione semestrale al 30 giugno 2006 è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea e, in particolare, allo IAS 34, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. Per il confronto con i dati al 30 giugno 2005, ancora redatti con i principi contabili italiani, ci si è avvalsi degli appositi prospetti di riconciliazione con i principi IAS/IFRS che erano stati inclusi nella Relazione semestrale del 2005.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 28.2.2005 n.38, a partire dall'anno 2006 Montefibre S.p.A. è tenuta a redigere anche il bilancio di esercizio applicando i principi IAS/IFRS: in considerazione di ciò, i prospetti contabili di Montefibre S.p.A. al 30 giugno 2006 sono stati redatti in conformità ai principi IAS/IFRS.

Inoltre, in ottemperanza alla Comunicazione di CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006, al fine di garantire una sufficiente comprensibilità degli effetti della transizione alle nuove regole per i conti individuali della Società, un'apposita appendice presenta e commenta, in applicazione del principio contabile IFRS 1, la riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, nonché del risultato dell'esercizio 2005, con i valori che si sarebbero ottenuti applicando i principi contabili internazionali.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO MONTEFIBRE

Il Gruppo Montefibre è costituito, oltre che dalla capogruppo Montefibre S.p.A., con direzione a Milano e con impianti di produzione di fibre acriliche nello stabilimento di Porto Marghera e di fibre poliestere nello stabilimento di Acerra, anche dalle seguenti società, controllate direttamente al 100%:

- Montefibre Hispania S.A., con direzione a Barcellona e con impianti di produzione di fibre acriliche a Miranda de Ebro;
- Trasformazione Fibre S.r.l., in liquidazione dal Gennaio 2006.

Il Gruppo Montefibre possiede anche partecipazioni nelle seguenti imprese collegate:

- Genfibre S.A., partecipata al 50% da Montefibre Hispania S.A. in joint venture con Energyworks Cogeneración S.r.l. (Gruppo Iberdrola), attiva nella produzione di energia elettrica e vapore con un impianto a ciclo combinato sito nello stabilimento di Miranda de Ebro;
- Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd, partecipata direttamente al 50% in joint venture con Jilin Qifeng Chemical Fiber Co. Ltd (Gruppo Jilin Chemical Fiber Group Co. Ltd), che gestirà un impianto, attualmente in costruzione, per la produzione di fibre acriliche a Jilin City, nel nord est della Cina.

STABILIMENTO DI ACERRA

In data 2 maggio SIMPE S.p.A. ha dato esecuzione all'aumento del proprio capitale che è passato da Euro 26.070.000 (detenuto in toto da NGP S.p.A.) a Euro 36.670.000. Il 4 maggio la quota riservata a Montefibre, pari a Euro 7.000.000 (circa 19,1% del capitale) è stata sottoscritta per Euro 5.000.000 mediante versamento di denaro e per Euro 2.000.000 mediante la parziale conversione del credito consolidato vantato nei confronti della stessa SIMPE. Il 5 maggio Sviluppo Italia ha sottoscritto e versato la quota ad essa riservata, pari a Euro 3.600.000.

Per finanziare il progetto di riconversione industriale, SIMPE ha poi sottoscritto gli atti di concessione dei contributi a fondo perduto – sia quello a valere sulle leggi 181/89 e 513/93, sia quello della Regione Campania – e del finanziamento a tasso agevolato; poiché i contributi e il finanziamento saranno erogati a stato avanzamento lavori, per consentire l'avvio dell'investimento Sviluppo Italia ha erogato un prefinanziamento che sarà rimborsato in quote proporzionali e contestuali alle erogazioni del contributo regionale.

NGP e Montefibre, ciascuna in proporzione alla propria quota di partecipazione al capitale di SIMPE, sono impegnate a rilevare la partecipazione di Sviluppo Italia dopo il completamento del programma di investimenti e, comunque, entro cinque anni dalla sottoscrizione. Sempre pro quota sono garantite, in caso di inadempimenti di SIMPE, le eventuali restituzioni del prefinanziamento e dei contributi a fondo perduto: Montefibre ha prestato due fidejussioni, rispettivamente per Euro 930.000 sul prefinanziamento ed Euro 3.839.000 sui contributi, costituendo quest'ultima la massima esposizione al rischio.

SIMPE ha potuto così firmare i contratti d'acquisto delle apparecchiature di più lunga consegna, dando inizio alla fase esecutiva dell'investimento di riconversione dell'impianto di polimerizzazione che consentirà la ripresa dell'attività produttiva, anche di Montefibre, presumibilmente entro il terzo trimestre del 2007.

Nel corso del semestre, la società di nuova costituzione FRI-EL Acerra S.r.l. ha ricevuto in conferimento il ramo d'azienda comprendente la centrale termoelettrica di NGP.

La società, controllata dal Gruppo FRI-EL, operante nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, e partecipata anche da NGP, ha cominciato a realizzare l'investimento per convertire la centrale termoelettrica, alimentata da combustibili fossili, in un'altra di pari potenza alimentata da olio vegetale; la centrale dovrebbe entrare in produzione prima della ripresa dell'attività produttiva di SIMPE e di Montefibre, che

potranno così beneficiare di tariffe concorrenziali sull'acquisto di energia elettrica.

Del personale Montefibre di Acerra, costituito da 162 unità, 40 unità sono dedicate alla marcia delle linee short spinning, mentre 122 si trovano in regime di sospensione con intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, rinnovata il 17 gennaio 2006. Detta CIGS avrà scadenza il 16 gennaio 2007 e verrà prorogata fino al riavviamento impiantistico.

Al 30 giugno 2006 le immobilizzazioni dello stabilimento di Acerra ammontano a 24,7 milioni di euro, riguardando per 8,2 milioni i fabbricati e per 16,5 milioni gli impianti. Le rimanenze di materiali tecnici ammontano a 1,9 milioni. Alla stessa data i rapporti con NGP e SIMPE registrano la seguente esposizione:

- crediti consolidati verso NGP	8,5 milioni
- crediti consolidati verso SIMPE	12,6 milioni
- crediti a breve verso NGP	1,9 milioni
- debiti a breve verso NGP	0,3 milioni

per un totale netto di 22,7 milioni, dei quali 21,1 consolidati e 1,6 a breve.

Montefibre si è impegnata a chiedere la riscossione dei crediti consolidati e dei relativi interessi solo dopo il rimborso dei debiti a breve di SIMPE nei confronti delle banche creditrici e l'uscita di Sviluppo Italia dal capitale di SIMPE e, comunque, non prima del 2011.

Il valore residuo dei debiti trasferiti da Montefibre a NGP con la scissione del 28 febbraio 2003 (mutui ipotecari e TFR del personale), per i quali Montefibre è solidalmente responsabile in via sussidiaria ai sensi dell'articolo 2506 quater del Codice Civile, è pari a 22,8 milioni.

STABILIMENTO DI OTTANA

Il 31 dicembre 2005 era cessato il trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria in proroga, previsto dall'Accordo del 21 febbraio 2005, per le 139 unità ancora in forza alla Società.

In data 6 marzo 2006 il Governo ha varato il D.L. n. 68, convertito in Legge n. 127 del 24 marzo 2006, e successivamente il D.L. n. 136 del 3 aprile 2006 che prevedono interventi finalizzati a Piani di rioccupazione del personale di aziende in settori o aree di crisi e dispongono misure per il sostegno al reddito dei lavoratori in attesa di ricollocazione, con la concessione della CIGS per due anni e della successiva mobilità. Alla copertura degli oneri di mobilità provvede lo Stato per i primi quattro anni e l'Azienda che aderisca al Piano per gli anni successivi.

Dopo una trattativa, nel corso della quale Montefibre aveva comunicato al Governo la propria indisponibilità ad aderire a Piani che comportassero oneri sostanzialmente superiori a quelli previsti dall'Accordo del 2005, e dopo la firma dei necessari atti e accordi regionali e governativi che hanno riconosciuto lo stato di crisi del territorio della Provincia di Nuoro, il 29 maggio 2006 sono stati sottoscritti due Accordi, presso la Regione Autonoma della Sardegna e presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la partecipazione delle Organizzazioni sindacali, che hanno definito un percorso specifico per la gestione del personale:

- concessione della CIGS in deroga per gli anni 2006 e 2007;
- collocazione in mobilità dal 1° gennaio 2008;
- assunzione a tempo determinato da parte della Regione, nel 2008;
- oneri di mobilità a carico dello Stato, dal 2009 al 2012, della Regione, nel 2013 e 2014, e di Montefibre, nel 2015 e 2016.

Gli oneri conseguenti all'accordo sono in linea con quelli accantonati nel bilancio al 31 dicembre 2005.

Nello stabilimento sono state già alienate le apparecchiature ubicate negli stabili, al fine di renderli disponibili per il mercato immobiliare, e sono state pressoché completate le alienazioni delle altre apparecchiature.

JOINT VENTURE IN CINA

Jilin JiMont Acrylic Fibre Co. Ltd. (JiMont) sta realizzando un impianto di produzione di fibre acriliche, avvalendosi della tecnologia di processo Montefibre. Per l'investimento, una parte dell'attività di ingegneria e la maggior parte dei macchinari ad elevato contenuto tecnologico sono forniti da imprese italiane.

Il nuovo impianto sarà avviato in produzione all'inizio del quarto trimestre di quest'anno.

Il capitale sociale di JiMont è stato inizialmente determinato in 450 milioni di Rmb Yuan e dovrà essere aumentato a 600 milioni, anche mediante l'utilizzo di riserve, qualora si effettuasse l'aumento della capacità produttiva da 100.000 t/a a 150.000 t/a.

Montefibre è impegnata a sottoscrivere il 50% del capitale, per un totale di circa 23 milioni di euro, eseguendo il relativo versamento in più rate entro il mese di ottobre; nel corso del primo semestre ha versato il 75% circa della propria quota di capitale, con un esborso di 17,3 milioni di euro.

Le risorse finanziarie necessarie a JiMont per completare il progetto di investimento provengono da contratti di finanziamento a medio e lungo termine stipulati con il sistema creditizio cinese e garantiti da ipoteche rilasciate dalla stessa JiMont.

Nel semestre Montefibre ha fatturato a JiMont la licenza per l'uso della tecnologia, mentre ha ultimato, all'inizio del terzo trimestre, le spedizioni delle apparecchiature vendute a JiMont.

In data 8 agosto 2006 è stato perfezionato il contratto che disciplina la partecipazione di SIMEST S.p.A. (Società Italiana per le Imprese all'estero, il cui capitale è detenuto per il 76% dal Governo italiano) in JiMont, che si realizzerà mediante l'acquisizione da Montefibre di una quota del capitale, dopo l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa cinese. La quota corrisponderà al 10,6% del capitale e sarà, in parte, rilevata per conto del Fondo governativo di venture capital destinato al sostegno degli interventi delle imprese italiane in Cina.

Montefibre, cui sarà concesso l'usufrutto della quota di partecipazione, è impegnata a riacquistarla da SIMEST entro il 30 giugno 2013.

L'INDUSTRIA EUROPEA OCCIDENTALE DELLE FIBRE CHIMICHE NEL 1° SEMESTRE 2006

La situazione dell'industria europea delle fibre, già delineata nella relazione al bilancio 2005, non mostra ancora decisi segni di miglioramento, condizionata come è dagli elevatissimi costi delle materie prime e dell'energia conseguenti al caro-petrolio, dalla pressione delle importazioni di prodotti tessili dalla Cina dopo la scadenza dell'Accordo Multifibre a gennaio 2005 e dalla persistente debolezza del dollaro.

Tuttavia alcuni dati relativi alle consegne dei produttori europei di fibra acrilica in Europa, compresa la Turchia, fanno sperare in un assestamento del mercato. Infatti le vendite di fibra acrilica da parte dei produttori europei sono diminuite, in Europa Occidentale, nel primo semestre del 2006, del 12,7% rispetto al corrispondente periodo del 2005, a fronte di un calo di oltre il 24% registrato nell'anno 2005 sul 2004; inoltre, al decremento in Europa Occidentale ha fatto riscontro un incremento nell'Europa dell'Est e in Turchia di quasi il 20% (+13% nel primo trimestre). Le esportazioni fuori Europa sono invece diminuite del 4,4% rispetto allo scorso anno (-0,5% il dato del primo trimestre).

Le vendite complessive dei produttori europei nel mondo sono pertanto aumentate dell'1,7%, mentre, per una parallela diminuzione delle produzioni, il livello dei loro stocks si è portato a valori decisamente bassi.

Per le fibre poliestere, le consegne dei produttori europei in Europa Occidentale sono state, nel primo semestre, inferiori di circa l'8% a quelle del corrispondente periodo dello scorso anno, in lieve recupero rispetto al calo del 10% registrato nel primo trimestre.

Dati preliminari sulle importazioni da fuori Europa nei primi cinque mesi dell'anno indicano un calo del 14% circa rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (quando erano cresciute di oltre il 30% rispetto ai primi cinque mesi del 2004): pertanto sembra chiara una significativa diminuzione dei consumi, ma anche una modesta riduzione della quota di mercato coperta dalle importazioni, che peraltro si mantiene vicina al 50%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO MONTEFIBRE

PREMESSA

Il primo semestre 2006 si è chiuso per il Gruppo Montefibre con una perdita di 6,4 milioni di euro, rispetto alla perdita di 7,6 milioni del primo semestre 2005.

Per una migliore comprensione dei risultati sono di seguito esposti in forma sintetica, espressi in milioni di euro, il Conto economico, lo Stato patrimoniale e il Rendiconto finanziario del Gruppo Montefibre al 30 giugno 2006, raffrontati con i dati al 30 giugno 2005 per il Conto economico e per il Rendiconto finanziario e con i dati al 31 dicembre 2005 per lo Stato patrimoniale. Si rileva che lo schema di sintesi dello Stato patrimoniale è predisposto in modo da evidenziare separatamente le voci che compongono la posizione finanziaria netta.

Inoltre, un apposito prospetto illustra il raccordo fra il risultato e il patrimonio netto al 30 giugno 2006 del Gruppo Montefibre e gli analoghi valori di Montefibre S.p.A.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2006	30.06.2005
Ricavi netti	217,3	184,7
Altri ricavi e proventi	1,9	1,1
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(197,4)	(164,2)
Lavoro e oneri relativi	(22,8)	(23,7)
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti	2,1	(1,3)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1,1	(3,4)
Ammortamenti	(6,1)	(6,9)
Rettifiche di valore	0,0	0,0
RISULTATO OPERATIVO	(5,0)	(10,3)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1,9)	(0,1)
Proventi netti su partecipazioni	1,1	3,0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(5,8)	(7,4)
Imposte	(0,6)	(0,2)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(6,4)	(7,6)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Immobili, impianti e macchinari	86,5	92,1
Investimenti immobiliari	23,0	20,8
Attività immateriali	0,0	0,0
Partecipazioni	35,6	7,8
Altre attività non correnti	21,1	22,6
CAPITALE IMMOBILIZZATO	166,2	143,3
Rimanenze	60,1	69,8
Crediti commerciali	98,4	114,7
Debiti commerciali	(93,5)	(101,5)
Crediti/debiti diversi	(19,5)	(13,1)
Fondi per rischi e oneri	(14,7)	(16,2)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	30,8	53,7
FONDO BENEFICI AI DIPENDENTI	(14,8)	(15,0)
CAPITALE INVESTITO NETTO	182,2	182,0

PATRIMONIO NETTO	137,2	143,2
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine	9,5	11,4
- debiti finanziari	51,9	66,1
- attività finanziarie	0,0	(19,7)
- disponibilità	(16,4)	(19,0)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	35,5	27,4
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	45,0	38,8
COPERTURE	182,2	182,0

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (SINTESI)

(in milioni di euro)	30.06.2006	30.06.2005
Utile (perdita) del periodo	(6,4)	(7,6)
Ammortamenti e altre rettifiche non monetarie	6,9	7,7
FLUSSO DI CASSA DEL RISULTATO CORRENTE (AUTOFINANZIAMENTO)	0,5	0,1
Variazione del capitale circolante netto	20,8	10,7
Liquidazioni del fondo benefici ai dipendenti	(1,4)	(1,2)
Dividendi, imposte e interessi incassati / (pagati)	(1,9)	(0,1)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO (A)	18,0	9,5
Investimenti		
- impianti e macchinari	(2,0)	(4,0)
- partecipazioni	(22,3)	(2,3)
FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI	(24,3)	(6,3)
Disinvestimenti		
- impianti e macchinari	0,1	0,0
- partecipazioni	0,0	0,0
FLUSSO DI CASSA DEI DISINVESTIMENTI	0,1	0,0
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(24,2)	(6,3)
Incasso cessione attività finanziarie correnti	19,7	10,6
Variazione di debiti finanziari correnti	(14,1)	(2,6)
Variazione di debiti finanziari non correnti	(1,9)	(2,1)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	3,7	5,9
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (D = A + B + C)	(2,5)	9,1
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	19,0	9,4
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	16,5	18,5

RACCORDO CON I PROSPETTI CONTABILI DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO

(in milioni di euro)	Risultato al 30.06.2006	Patrimonio netto al 30.06.2006
SALDI NEI PROSPETTI CONTABILI DI MONTEFIBRE S.P.A.	(0,8)	150,2
Differenza tra i patrimoni netti delle società consolidate e il valore netto di carico di tali partecipazioni nel bilancio di Montefibre S.p.A.	(3,8)	(8,2)
Plusvalenze da operazioni di lease-back infragruppo	0,4	(2,6)
Eliminazione di utili da operazioni infragruppo	0	(0,8)
Eliminazione di quote di utili da operazioni con società valutate con il metodo del patrimonio netto	(2,7)	(2,7)
Effetti fiscali delle rettifiche	0,5	1,3
SALDI NEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	(6,4)	137,2

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nel 1° semestre del 2006 i ricavi netti sono stati pari a 217,3 milioni di euro. Rispetto al primo semestre del 2005 si registra un incremento del 17,6%, risultante di una variazione del +7,8% per prezzi e del +9,8% per volumi. Quest'ultima, in particolare, è dovuta al saldo fra una contrazione dell'1,7% delle vendite di fibra poliestere, anche per l'esaurimento, avvenuto nei primi mesi del 2005, dello stock residuo di fibra proveniente dalle linee di filatura di Acerra fermate nel mese di aprile del 2004, e un incremento dell'11,2% delle vendite di fibra acrilica. I prezzi di vendita sono cresciuti del 6,8% per le fibre acriliche, mentre, a causa di una variazione del mix di prodotti venduti, sono scesi dell'8,1% per quelle poliestere.

Le variazioni di prezzo sono risultate sostanzialmente in linea con gli andamenti dei costi delle materie prime, che sono cresciuti dell'8,5% per le fibre acriliche, e scesi del 9,8% per le fibre poliestere prodotte sulle linee short spinning (anche per un miglioramento nei processi produttivi che ha consentito un diverso mix delle materie prime).

Il notevole aumento dei costi dell'energia, legato alle alte quotazioni del greggio, ha anch'esso limitato il miglioramento dei margini unitari rispetto a quelli del primo semestre 2005. E' tuttavia da segnalare un discreto incremento della redditività rispetto al secondo semestre dell'anno scorso.

Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi sono aumentati del 20,2% rispetto al corrispondente periodo del 2005, sia per gli incrementi dei volumi venduti, sia per l'aumento complessivo dei costi delle materie prime (il poliestere pesa molto di meno che l'acrilico) e dell'energia.

Il costo del lavoro, incluso l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto, e con l'esclusione degli oneri relativi a incentivazioni per risoluzioni consensuali e mobilità, è diminuito del 3,8% rispetto al primo semestre del 2005, per il ridimensionamento delle strutture operative di sede, sia a Milano che a Barcellona, avviato nel settembre dello scorso anno. L'organico medio a ruolo è passato dalle 1161 unità (di cui 871 operative) del primo semestre dell'anno scorso alle 1105 unità di quest'anno (di cui 819 operative).

Praticamente tutto il personale a ruolo non operativo è in cassa integrazione straordinaria (CIGS).

Il saldo delle operazioni non ricorrenti, positivo per 2,1 milioni è determinato essenzialmente dalle cessioni (rettificate degli utili intragruppo) della licenza d'uso della tecnologia e di alcune apparecchiature critiche alla joint venture paritetica JiMont, e da un ulteriore accantonamento al fondo

oneri ambientali per interventi da realizzare nello stabilimento di Porto Marghera, il cui costo si è incrementato rispetto a quanto originariamente previsto a causa dello slittamento di alcune attività.

Il margine operativo lordo è risultato pertanto di 1,1 milioni, a fronte dei -3,4 del corrispondente periodo dello scorso anno.

Dopo ammortamenti per 6,1 milioni di euro, inferiori a quelli del primo semestre 2005 sia per l'adeguamento dell'ammortamento di alcuni cespiti, sia per la classificazione fra i cespiti detenuti per investimento (e quindi valutati a fair value) di una ulteriore porzione dell'immobile di Sede, dato in locazione dal gennaio 2006, il risultato operativo è stato di -5,0 milioni di euro, rispetto ai -10,3 del corrispondente periodo dell'anno scorso.

La voce oneri/proventi finanziari, che include anche le differenze cambio, evidenzia un valore di -1,9 milioni, a fronte dei -0,1 dello scorso anno; il peggioramento è in gran parte dovuto al negativo apporto delle differenze cambio, passate dai +0,8 milioni del primo semestre 2005 a -0,4 milioni, che si è sommato all'incremento dei tassi di interesse e dell'indebitamento finanziario netto.

I proventi netti su partecipazioni pari a 1,1 milioni recepiscono la quota di competenza dell'utile di Genfibre S.A., posseduta al 50%, valutata col metodo del patrimonio netto; nel primo semestre 2005 erano contabilizzate in questa posta anche le plusvalenze realizzate con l'alienazione della partecipazione in Mediobanca, per 1,9 milioni, e con la cessione della partecipazione della controllata Montefibre Hispania in una piccola società di servizi, per 0,1 milioni.

Il risultato ante imposte si è pertanto attestato a -5,8 milioni di euro, rispetto ai -7,4 del 1° semestre 2005.

Lo stanziamento per imposte pari a -0,6 milioni recepisce sostanzialmente le imposte correnti della Capogruppo (IRAP e imposte sulla cessione della licenza a JiMont), per un totale di -0,9 milioni rispetto ai -0,3 del 2005, e un saldo positivo di 0,3 milioni per imposte differite.

Il semestre chiude pertanto con una perdita di 6,4 milioni, che si confronta con quella di 7,6 milioni del primo semestre 2005.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nel primo semestre 2006 il capitale immobilizzato è cresciuto di 22,9 milioni di euro, passando dai 143,3 milioni del 31.12.2005 a 166,2 milioni. La voce immobili, impianti e macchinari è diminuita di 5,6 milioni sia per ammortamenti superiori agli investimenti del periodo, sia per la riclassifica ad investimenti immobiliari di un'ulteriore porzione della sede di Milano data in locazione a partire da gennaio. Tale riclassifica ha comportato l'incremento di 2,2 milioni degli investimenti immobiliari e un incremento di 0,4 milioni del patrimonio netto a causa della valutazione a fair value, superiore al costo storico ammortizzato. Le partecipazioni sono cresciute di 27,8 milioni per la sottoscrizione di una quota di SIMPE S.p.A. pari a 7 milioni e di una quota di 22,8 milioni nella joint venture paritetica JiMont, iscritta in bilancio ad un valore rettificato degli utili infragruppo, e infine per la variazione di valore della partecipazione in Genfibre data dal saldo fra dividendi incassati e quota di competenza dell'utile maturato nel periodo. Le altre attività non correnti sono costituite dai crediti consolidati vantati nei confronti di NGP e SIMPE, incrementatisi rispetto al 31.12.2005 degli interessi su di essi maturati e ridotti di 2 milioni, per la loro conversione in capitale di SIMPE.

Quanto al capitale di esercizio netto, la sua contrazione, per 22,9 milioni, è dovuta principalmente all'effetto combinato di una riduzione delle rimanenze, in gran parte connessa al destoccaggio di fibra acrilica, alla riduzione dei crediti commerciali, conseguente ad azioni di controllo del circolante supportate anche da operazioni di factoring, e alla diminuzione dei debiti commerciali a fronte della riduzione dei termini di pagamento accordata, in un mercato in tensione, ad alcuni fornitori di acrilonitrile in cambio di sconti sul prezzo e di garanzie sulla regolarità delle forniture; la variazione del saldo passivo fra crediti e debiti diversi è principalmente legata al debito nei confronti di JiMont per la quota di capitale ancora da versare (5,5 milioni).

Il fondo benefici ai dipendenti è rimasto sostanzialmente inalterato, per la compensazione fra le uscite di personale verificatesi in questi mesi, e gli accantonamenti del periodo.

Complessivamente il capitale investito netto, pari a 182,2 milioni, è rimasto sostanzialmente inalterato rispetto al 31.12.2005.

Il patrimonio netto è diminuito di 6,0 milioni, per il negativo risultato del semestre, in parte compensato dalla già citata differenza fra fair value e costo storico ammortizzato della quota di immobile strumentale riclassificata ad investimento immobiliare.

L'indebitamento netto è pertanto cresciuto di 6,2 milioni, portandosi a 45,0 milioni, che rappresentano meno del 35% dei mezzi propri.

Dal punto di vista finanziario, il primo semestre ha evidenziato da un lato il ritorno ad un autofinanziamento positivo, seppure modesto (nel primo semestre del 2005 era stato sostanzialmente nullo, ma nel totale annuo era significativamente negativo), dall'altro una attiva gestione del circolante che ha portato un positivo contributo in termini di cassa. Il flusso di cassa netto da attività di esercizio così generato è stato più che assorbito dagli investimenti in partecipazioni (oltre 17 milioni di euro per la joint venture cinese e 5 per SIMPE).

Con il rimborso, al primo gennaio, delle attività finanziarie detenute (CCT), è stato possibile far fronte ai suddetti maggiori esborsi per investimenti, rimborsare rate di debito a medio-lungo termine per 1,9 milioni e ridurre l'indebitamento finanziario a breve termine di 14,1 milioni, con una riduzione (2,5 milioni) delle disponibilità liquide, passate da 19,0 a 16,5 milioni.

LE FIBRE ACRILICHE

Dopo il fortissimo calo dei consumi di fibra acrilica in Europa Occidentale verificatosi nel 2005 (oltre il 24% rispetto al 2004), che, con la scadenza del cosiddetto Accordo Multifibre, aveva mostrato una riaccelerazione del trend di diminuzione in corso già da diversi anni, il dato del primo semestre 2006 sulle consegne domestiche dei produttori europei occidentali fa sperare in un assestamento del mercato. Infatti, come già detto in precedenza, le vendite di fibra acrilica da parte dei produttori europei sono diminuite, in Europa Occidentale, nel primo semestre del 2006 rispetto al corrispondente periodo del 2005, molto meno di quanto fossero diminuite nell'anno precedente, e contemporaneamente sono significativamente aumentate le vendite nell'Europa dell'Est e in Turchia.

Tenuto conto anche di un lieve calo delle esportazioni fuori Europa, le vendite complessive dei produttori europei nel mondo sono cresciute dell'1,7% rispetto al primo semestre 2005; in questo contesto i volumi di vendita di fibra acrilica del Gruppo nel primo semestre dell'anno sono cresciuti globalmente dell'11,2%, con una percentuale di fatturato fuori Europa che si è mantenuta intorno al 60%. Il recupero sui prezzi di vendita degli incrementi dei costi delle materie prime verificatisi nei precedenti trimestri ha determinato, in questo primo semestre 2006, un miglioramento dei margini unitari rispetto a quelli degli ultimi trimestri dello scorso anno, ritornando sostanzialmente ai valori del primo semestre 2005. Va peraltro segnalato che il

costo dell'acrilonitrile, a seguito della perdurante tensione sulle quotazioni del greggio, è risultato, anche nel secondo trimestre, in forte ascesa.

Nel corso del mese di giugno, anche per effetto di alcuni incidenti e fermate per manutenzione negli impianti di alcuni produttori di acrilonitrile, che hanno creato difficoltà di approvvigionamento di questa materia prima, si è verificata negli stabilimenti del Gruppo una riduzione della marcia produttiva, ripresa a pieno regime nella seconda metà del mese di luglio.

LE FIBRE POLIESTERE

Come precedentemente esposto, i consumi di fibra poliestere in Europa Occidentale nel primo semestre, sebbene in recupero rispetto al primo trimestre, sono lievemente diminuiti rispetto al primo semestre dello scorso anno, come indicano le diminuzioni delle consegne da parte dei produttori europei e le riduzioni delle importazioni da fuori Europa. La quota di mercato detenuta dalle importazioni resta comunque molto rilevante e prossima al 50%.

In questo contesto, le vendite di Montefibre sono diminuite dell'1,7% rispetto al primo semestre 2005, periodo in cui erano ancora in atto le vendite delle scorte residue di fibra prodotta sulle linee fermate nel 2004. I volumi della fibra nera e tinta in pasta prodotta sulle linee short spinning sono invece cresciuti quasi del 18%, anche se con un mix diverso. I prezzi medi di vendita, per effetto mix, sono diminuiti, così come i costi delle materie prime: grazie a miglioramenti della efficienza produttiva, i margini unitari si sono incrementati, portando la redditività di questo business a valori positivi, se depurata dei costi non cessanti relativi alle linee fermate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Il 1° agosto Montefibre S.p.A. e La Seda de Barcelona S.A. hanno comunicato di aver raggiunto un Accordo per dar corso all'esame congiunto delle opportunità di addivenire ad una cooperazione tra i due Gruppi nel campo della produzione e commercializzazione di fibra poliestere.

Sebbene non vi siano obbligazioni derivanti dalle attività di analisi e studio condotte congiuntamente, che dovrebbero concludersi entro fine settembre, le due Società considerano interessante lo scambio di valutazioni che potrebbero condurre le parti a qualche forma di cooperazione nel settore della produzione di fibra poliestere.

La Seda de Barcelona sta raggiungendo importanti obiettivi nel settore del polimero PET ed ha attualmente

in corso una ristrutturazione del proprio comparto fibra poliestere.

Si evidenzia che il PET e la fibra poliestere utilizzano le stesse materie prime, PTA e glicole, anch'esse prodotte da La Seda de Barcelona.

L'analisi congiunta è volta a ricercare le possibili sinergie che potrebbero scaturire dalla capacità produttiva globale delle due Società, che raggiunge le 100.000 t/a circa di fibra poliestere.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DEGLI AFFARI DALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

La situazione di mercato del terzo trimestre non mostra segni di apprezzabile miglioramento rispetto al semestre appena concluso.

Per le fibre acriliche, i volumi di vendita previsti consentono un sostanziale sfruttamento della capacità produttiva degli impianti. All'inizio del terzo trimestre si è verificata una ulteriore impennata delle quotazioni dell'acrilonitrile che, stanti le difficoltà di recupero sui prezzi di vendita della fibra, comporterà un risultato economico del Gruppo nel terzo trimestre ancora insoddisfacente.

Nel prosieguo, date le perduranti tensioni sui mercati delle commodities, non si prevedono ancora riduzioni nelle quotazioni dell'acrilonitrile, mentre si consolideranno aumenti dei prezzi di vendita della fibra, che dovrebbero consentire il ritorno a margini unitari più favorevoli.

Per le fibre poliestere, grazie alla buona produttività raggiunta dalle linee short spinning e alla migliore intonazione del settore auto, cui sono destinate la maggior parte delle produzioni, è previsto il mantenimento di un risultato operativo positivo, se depurato dei costi non cessanti degli impianti fermi; questo risultato dovrebbe essere ulteriormente favorito da molto probabili, significativi aumenti dei prezzi di vendita della fibra tradizionale, conseguenti ai forti incrementi di costo delle materie prime petrolchimiche e dell'energia.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario netto, pur in una situazione di mercato difficile come quella descritta, non sono previste variazioni significative nei prossimi mesi, al netto degli esborsi residui per la sottoscrizione del capitale di JiMont.

ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

ASSETTO AZIONARIO DI MONTEFIBRE S.p.A.

Il capitale sociale di Montefibre S.p.A., sottoscritto e interamente versato, ammonta a 156 milioni di euro ed è suddiviso in n. 130.000.000 azioni ordinarie e n. 26.000.000 azioni di risparmio non convertibili, tutte da nominali euro 1 cadauna.

Le ultime modifiche relative al capitale sociale riguardano l'aumento gratuito funzionale alla conversione in euro e il successivo raggruppamento delle azioni, nel 2001, e l'aumento con emissione di azioni ordinarie e di risparmio, nel 1986. Attualmente non sussistono impegni per l'aumento del capitale sociale, né deleghe attribuite agli Amministratori a tal fine. Parimenti, non sono stati adottati piani di stock option.

Montefibre S.p.A. non possiede e non ha mai posseduto, nel corso del semestre, azioni proprie o azioni di società controllanti, né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Anche le imprese controllate da Montefibre non possiedono, né hanno posseduto, azioni delle società controllanti.

Montefibre S.p.A. è controllata indirettamente dalla società lussemburghese NGI S.A. per il tramite di Orlandi S.p.A. che è proprietaria di n. 70.850.000 azioni ordinarie, pari complessivamente al 54,5% delle azioni con diritto di voto. Con riferimento all'art. 2497 sexies del Codice Civile, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto che, nel concreto, gli azionisti di controllo non esercitino un'attività di direzione e coordinamento su Montefibre S.p.A. Alla Società non risulta che esistano sindacati di voto o di blocco tra i soci in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni e al trasferimento delle stesse.

Si ricorda, infine, che l'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2006 ha deliberato di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2005. Inoltre, poiché le Assemblee del 4 maggio 2005 e del 3 maggio 2006 non hanno attribuito il dividendo minimo alle azioni di risparmio, nella misura di 0,05 euro per ogni azione, alle stesse spetta un dividendo aggiuntivo di pari misura nella ripartizione degli utili risultanti dai bilanci, dopo la copertura integrale della perdita riportata a nuovo e dopo l'accantonamento del 5% alla riserva legale, fino agli esercizi 2006 e 2007, rispettivamente.

RAPPORTI DI MONTEFIBRE S.p.A. CON PARTI CORRELATE

I rapporti attivi di Montefibre S.p.A. con imprese controllate e collegate hanno riguardato principalmente l'attività di vendita su alcuni mercati, in qualità di distributore di Montefibre Hispania S.A., la prestazione dei servizi amministrativi per Trasformazione Fibre S.r.l. in liquidazione, nonché la vendita della licenza per l'utilizzo della tecnologia e la vendita di apparecchiature critiche a Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd.

I rapporti attivi con imprese controllanti e altre imprese sottoposte al loro controllo hanno riguardato la vendita di fibra acrilica a Orlandi S.p.A. e Detelina International Ltd e la locazione a Orlandi S.p.A. di una porzione di immobile a Vercelli a uso deposito.

I rapporti passivi di Montefibre S.p.A. con imprese controllate e collegate hanno riguardato principalmente la vendita sul mercato spagnolo della fibra prodotta da Montefibre S.p.A. da parte di Montefibre Hispania S.A., sulla base di contratti di agenzia e di distribuzione.

Montefibre intrattiene, inoltre, un rapporto finanziario regolato in conto corrente con Trasformazione Fibre S.r.l. in liquidazione.

I rapporti con NGP S.p.A. e con SIMPE S.p.A. sono descritti nel capitolo seguente.

I rapporti con Amministratori e Sindaci si limitano ai compensi a loro corrisposti.

I rapporti con parti correlate sono stati intrattenuti a condizioni analoghe a quelle praticate in normali operazioni di affari con terzi, determinando i prezzi sulla base del metodo del prezzo libero di mercato, rilevato con terzi di tipologia simile, e i margini e le provvigioni sulla base del metodo del prezzo di vendita, per i rapporti di distribuzione o di agenzia. Sul rapporto di conto corrente è stato applicato un tasso di interesse in linea con quelli del mercato monetario.

Tutte le operazioni con parti correlate di natura non atipica o inusuale, come disciplinate e definite dal Regolamento Emittenti di CONSOB, rientrano nella normale attività di Montefibre S.p.A. e sono poste in essere sulla base di motivazioni analoghe a quelle delle operazioni con terzi.

Per l'esposizione dei valori delle operazioni summenzionate avvenute nel semestre e dei relativi saldi alla fine del periodo si rimanda all'analisi delle voci dei prospetti contabili.

Per i rapporti intrattenuti dalle imprese del Gruppo Montefibre con parti correlate vale quanto sopra esposto.

L'unica integrazione riguarda il rapporto tra Montefibre Hispania S.A. e la collegata Genfibre S.A.:

- Montefibre Hispania S.A. acquista da Genfibre S.A. energia elettrica e vapore a prezzi pari ai costi che avrebbe sostenuto nel caso avesse autoprodotta o acquistato l'energia;
- Montefibre Hispania S.A. fornisce a Genfibre S.A. servizi tecnici e amministrativi, remunerati al costo.

RAPPORTI DI MONTEFIBRE S.P.A. CON NGP S.P.A. E SIMPE S.P.A.

In seguito alla fermata, nel primo semestre 2004, da parte di NGP delle produzioni di polimero, e conseguentemente da parte di Montefibre delle linee di filatura da esso alimentate, sono tuttora operanti i contratti sulla base dei quali:

- NGP S.p.A. fornisce a Montefibre S.p.A. (i) energia elettrica, vapore e altre utilities e (ii) servizi tecnici e generali di stabilimento;
- Montefibre S.p.A. fornisce a NGP S.p.A. servizi EDP e alcuni servizi specialistici di natura amministrativa. I contratti di fornitura sono adeguati agli attuali assetti di stabilimento, fino alla ripresa delle produzioni di polimero, e saranno riadeguati ai nuovi assetti successivamente.

Montefibre S.p.A. e SIMPE S.p.A. hanno sottoscritto un impegno a riprendere il contratto di lavorazione per conto concernente la fornitura di polimero fuso utilizzato da Montefibre per produrre il fiocco poliestere nelle linee in continuo; il contratto avrà durata triennale rinnovabile, con tariffe paramtrate ai costi di lavorazione.

I termini e le condizioni economiche dei contratti sono in linea con gli standard di mercato.

Sono anche in vigore contratti di locazione a condizioni di mercato e di comodato relativi a porzioni di immobili per usi industriali dello stabilimento.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	note	30.06.2006	31.12.2005
ATTIVITÀ NON CORRENTI		167.699	145.038
Immobili, impianti e macchinari	11	86.476	92.144
Investimenti immobiliari	12	22.998	20.748
Attività immateriali	13	19	26
Partecipazioni	14	35.628	7.777
Altre attività	15	858	1.085
Altre attività da correlate	15,42	21.099	22.603
Imposte differite attive		621	655
ATTIVITÀ CORRENTI		190.090	239.633
Crediti commerciali	16	93.316	111.342
Crediti commerciali da correlate	16,42	5.035	3.358
Attività finanziarie correnti	17	0	19.729
Rimanenze	18	60.139	69.813
Disponibilità liquide	19	16.466	18.951
Altre attività correnti	20	12.951	9.910
Altre attività correnti da correlate	20,42	1.887	6.292
Imposte differite attive		296	238
TOTALE ATTIVITÀ		357.789	384.671
PATRIMONIO NETTO		137.206	143.197
Capitale sociale	21	156.000	156.000
Riserva da rivalutazione	22	4.288	3.839
Altre riserve	22	1.350	1.350
Utili (perdite) esercizi precedenti	22	(17.992)	7.494
Utile (perdita) del periodo / esercizio		(6.440)	(25.486)
PASSIVITÀ NON CORRENTI		39.804	40.594
Debiti verso banche	24	4.000	5.000
Altre passività finanziarie	26	5.464	6.414
Accantonamenti	27	8.136	7.506
Benefici per dipendenti	29	14.840	15.028
Imposte differite passive	30	7.364	6.646
PASSIVITÀ CORRENTI		180.779	200.880
Debiti verso banche	23	49.651	63.915
Altre passività finanziarie	25	2.296	2.158
Accantonamenti	27	6.614	8.694
Debiti commerciali	31	89.623	96.959
Debiti commerciali verso correlate	31,42	3.852	4.574
Passività per imposte correnti		1.333	1.156
Altre passività correnti	32	21.942	23.424
Altre passività correnti verso correlate	32	5.468	0
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		357.789	384.671

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	note	30.06.2006	30.06.2005
Ricavi	10,42	217.266	184.653
Altri proventi	42	1.948	1.152
Variazione delle rimanenze		(9.114)	3.145
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	33,42	(187.894)	(167.074)
Lavoro e oneri relativi	34	(22.827)	(23.687)
Ammortamenti		(6.110)	(6.908)
Rettifiche di valore	35	(388)	(252)
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti	41	2.100	(1.347)
RISULTATO OPERATIVO		(5.019)	(10.318)
Proventi finanziari	36,42	5.354	5.123
Oneri finanziari	37	(7.287)	(5.250)
Proventi (oneri) finanziari		(1.933)	(127)
Effetto valutazione col metodo del patrimonio netto	38	1.141	2.981
Proventi (oneri) su partecipazioni		1.141	2.981
RISULTATO ANTE-IMPOSTE		(5.811)	(7.464)
Imposte	39	(629)	(174)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(6.440)	(7.638)
Utile (perdita) base per azione (in euro)	40	(0,04)	(0,05)

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da Rivalutazione	Altre Riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Totale
PATRIMONIO NETTO						
AL 1.1.2006	156.000	3.839	1.350	7.494	(25.486)	143.197
Utili (perdite) portati a nuovo				(25.486)	25.486	0
Rivalutazione immobili al netto dell'effetto fiscale		449				449
Utile (perdita) del periodo					(6.440)	(6.440)
PATRIMONIO NETTO						
AL 30.06.2006	156.000	4.288	1.350	(17.992)	(6.440)	137.206

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da Rivalutazione	Altre Riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Totale
PATRIMONIO NETTO						
AL 1.1.2005	156.000	0	9.877	3.193	(4.376)	164.694
Copertura perdita esercizio 2004			(8.527)	4.151	4.376	0
Rivalutazione immobili al netto dell'effetto fiscale		3.839				3.839
Utile (perdita) del periodo					(7.638)	(7.638)
PATRIMONIO NETTO						
AL 30.06.2005	156.000	3.839	1.350	7.344	(7.638)	160.895

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	30.06.2006	30.06.2005
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	(6.440)	(7.638)
Ammortamenti	6.110	6.908
Svalutazioni (rivalutazioni)	(753)	(1.291)
Minusvalenze (plusvalenze) su cessioni	(127)	(2.344)
Variazione dei Fondi per rischi e oneri	(1.450)	1.759
Accantonamenti al fondo benefici ai dipendenti	876	887
(Interessi attivi)	(1.090)	(948)
Interessi passivi	2.671	1.866
Utili e perdite su cambio non realizzate	70	272
Imposte sul reddito	629	174
Altre rettifiche	0	499
Risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante	496	144
(Aumento) / Diminuzione delle Rimanenze	9.674	(3.131)
(Aumento) / Diminuzione dei Crediti commerciali	15.961	26.234
Variazione Debiti commerciali e altre (attività) / passività	(4.858)	(12.453)
Liquidazione fondo benefici ai dipendenti	(1.387)	(1.156)
Variazioni capitale circolante	19.390	9.494
- Interessi pagati	(2.348)	(1.540)
- Imposte pagate	(495)	(967)
- Dividendi incassati	963	2.396
	(1.880)	(111)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	18.006	9.527
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti		
- Impianti e macchinari	(1.969)	(4.046)
- Partecipazioni	(22.302)	(2.318)
FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI	(24.271)	(6.364)
Disinvestimenti		
- Impianti e macchinari	127	0
- Partecipazioni	0	0
FLUSSO DI CASSA DEI DISINVESTIMENTI	127	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI / IMPIEGATE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(24.144)	(6.364)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Incasso cessione attività finanziarie correnti	19.729	10.552
Variazione di debiti finanziari correnti	(14.126)	(2.628)
Variazione di debiti finanziari non correnti	(1.950)	(2.068)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI / IMPIEGATE DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	3.653	5.856
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A + B + C)	(2.495)	9.019
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI INIZIALI	18.951	9.442
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI FINALI	16.466	18.461

**NOTE INFORMATIVE SUI
PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI**

1. PROFILO DEL GRUPPO

Montefibre S.p.A. è la società capofila del Gruppo omonimo che, direttamente o tramite le sue controllate e collegate, opera sia in Italia sia all'estero nel settore della produzione e vendita di fibre chimiche acriliche e poliestere. Montefibre S.p.A. è controllata dalla società lussemburghese NGI S.A. per il tramite di Orlandi S.p.A. che possiede il 54,5 % del capitale ordinario della Società.

**2. STRUTTURA E CONTENUTO DELLA
RELAZIONE SEMESTRALE**

La relazione semestrale è stata predisposta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34), adottato secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2006 è presentato in euro e, tenuto conto della rilevanza degli importi, tutti i valori dei Prospetti contabili consolidati sono arrotondati alle migliaia di euro, così come in migliaia di euro, salvo diversa indicazione, vengono espresse le informazioni di commento contenute nelle note al bilancio.

La relazione semestrale consolidata è stata sottoposta a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 30 giugno 2004, per il triennio 2004 / 2006.

3. SCHEMI ADOTTATI

Lo schema di Stato Patrimoniale adottato distingue tra quota corrente e quota non corrente delle attività e passività. Le poste sono classificate come correnti quando si prevede si realizzino entro dodici mesi dalla data di bilancio.

Lo schema di Conto Economico classifica i costi per natura con evidenza, se di importo rilevante, dei componenti negativi e positivi che derivano da operazioni non ricorrenti o da operazioni atipiche o inusuali. La classificazione adottata fornisce informazioni più attendibili e rilevanti rispetto a quella per destinazione.

La presentazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa è effettuata utilizzando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria e da tutti gli altri elementi i cui effetti monetari sono flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Le operazioni con le parti correlate sono evidenziate, se di importo significativo, nei prospetti di

stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, e dettagliate nelle note al bilancio in un'apposita tabella riepilogativa.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2006 comprendono i prospetti contabili alla stessa data della Montefibre S.p.A. (Impresa consolidante) e quelli delle imprese italiane ed estere sulle quali essa esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto, ovvero di diritti di voto sufficienti a esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria. Sono escluse dall'area di consolidamento le imprese partecipate al 50%, in quanto il Gruppo non esercita su di loro un'influenza dominante.

Le imprese incluse nel consolidamento, tutte assunte con il metodo integrale, sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso del Gruppo
IMPRESA CONSOLIDANTE				
1. Montefibre S.p.A.	Milano	EUR	156.000.000	-
IMPRESE CONTROLLATE				
2. Trasformazione Fibre S.r.l. in liquidazione	Milano	EUR	929.622	100,0%
3. Montefibre Hispania S.A.	Barcellona	EUR	18.670.086	100,0%

L'area di consolidamento non è variata rispetto all'esercizio precedente.

L'elenco delle partecipazioni non consolidate è riportato alla nota 14.

Non ci sono società incluse nell'area di consolidamento che utilizzino una valuta differente dall'euro.

La controllata Trasformazione Fibre S.r.l. è in liquidazione da gennaio 2006.

5. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati per la redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, al quale si rimanda.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, al quale si rimanda.

7. STIME E ASSUNZIONI

La preparazione del bilancio consolidato comporta per il management la necessità di effettuare stime e assunzioni che potrebbero influenzare i valori contabili di alcune attività e passività, costi e ricavi, così come l'informativa relativa ad attività / passività potenziali alla data di riferimento del bilancio. Le stime e le assunzioni fanno principalmente riferimento alla valutazione sulla recuperabilità delle poste dell'attivo quali, ad esempio, la definizione delle vite utili degli impianti e macchinari, la recuperabilità dei crediti e la quantificazione degli accantonamenti a fronte delle obbligazioni attuali del Gruppo.

Le stime e le assunzioni si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili. Le stime e assunzioni che determinano un significativo rischio di causare variazioni nei valori contabili di attività e passività sono soggette a verifiche periodiche (con periodicità almeno annuale) a garanzia del mantenimento del valore espresso.

Il fair value degli strumenti finanziari negoziati in mercati attivi si basa sui prezzi di mercato quotati alla data di riferimento del bilancio. Il prezzo di mercato quotato utilizzato per le attività finanziarie possedute dal Gruppo è il prezzo denaro corrente.

Il fair value dei contratti di cambio a termine è determinato utilizzando i tassi di cambio di mercato a termine alla data di riferimento del bilancio.

Si ipotizza che il valore nominale al netto delle rettifiche di credito stimate dei crediti commerciali è approssimativamente pari al loro fair value.

Il fair value degli investimenti immobiliari è stato determinato sulla base di valutazioni fatte da periti indipendenti che approssimano i prezzi desumibili dalle condizioni di mercato alla data di riferimento del bilancio.

8. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per quanto concerne la gestione dei rischi finanziari connessi alle operazioni tipiche effettuate dal Gruppo nello svolgimento delle proprie attività, si esaminano di seguito le categorie di rischio più rilevanti.

RISCHI DI CREDITO

Il rischio di credito nei confronti della clientela viene gestito in modo da conciliare le esigenze di concedere credito ai clienti per favorire lo sviluppo delle vendite e di mantenere l'esposizione finanziaria a breve in linea con gli obiettivi previsti per il capitale circolante.

Sulla base di un'apposita procedura organizzativa il rischio è di massima assunto direttamente solo per

il mercato italiano, riguardo al quale si è in grado di valutare in modo adeguato, continuativo e tempestivo l'affidabilità dei clienti e di procedere efficacemente al recupero dei crediti. Negli altri mercati europei i rischi sono coperti mediante la stipula di polizze assicurative con primarie compagnie specializzate nel rischio di credito; il rischio assunto è limitato alla percentuale del credito non assicurata, variabile dal 15% al 30% per i diversi Paesi. Nei mercati extraeuropei i rischi sono coperti principalmente con l'utilizzo di lettere di credito, che vengono sempre confermate da primarie banche ad eccezione di quelle emesse in Paesi nei quali la prassi commerciale non prevede la conferma, e in parte con l'utilizzo di crediti documentari; solo per alcuni Paesi sono state stipulate polizze assicurative, con limitazioni analoghe a quelle sopra riportate, a copertura di crediti supportati da promissory notes sottoscritte dai clienti.

RISCHI DI TASSO

Le attività del gruppo sono esposte prevalentemente al rischio finanziario derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio che viene gestito con obiettivi di copertura e non con intenti speculativi.

Sono generalmente definiti in dollari i contratti di vendita nei mercati extraeuropei, così come i contratti di acquisto della principale materia prima del settore acrilico, l'acrilonitrile. I flussi di tesoreria complessivamente generati in dollari, pari circa alla metà di tutti i flussi legati al capitale circolante commerciale, mostrano una leggera prevalenza degli incassi rispetto ai pagamenti.

Tenuto conto delle risultanze della bilancia valutaria, il rischio di cambio sui crediti commerciali è coperto principalmente mediante anticipazioni finanziarie all'esportazione, adeguate ai crediti per ammontare e scadenza, e in parte mediante contratti a termine per specifici crediti. Per i debiti commerciali, oltre ad avvalersi delle disponibilità in valuta, sono stipulati contratti a termine per specifici debiti, sempre in relazione al loro ammontare e scadenza.

La variazione dei tassi di interesse di mercato non espone i risultati e i flussi di cassa da attività operativa a significativi rischi di cash flow.

RISCHI DI PREZZO

Si evidenzia che non risultano essere negoziati, nei mercati a termine internazionali, contratti derivati legati alle materie prime acquistate da Montefibre.

9. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in milioni di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Cassa	(58)	(52)
Altre disponibilità liquide	(16.408)	(18.899)
Titoli detenuti per la negoziazione	0	(19.729)
Liquidità	(16.466)	(38.680)
Debiti finanziari correnti	47.651	61.890
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.296	4.158
Indebitamento finanziario corrente	51.947	66.048
Indebitamento finanziario corrente netto	35.481	27.368
Debiti bancari non correnti	4.000	5.000
Altri debiti non correnti	5.464	6.414
Indebitamento finanziario non corrente	9.464	11.414
Indebitamento finanziario netto	44.945	38.782

Le voci Cassa e Altre disponibilità finanziarie sono dettagliate alla nota 19, cui si rimanda.

I Debiti bancari non correnti sono costituiti da un finanziamento garantito da ipoteche e privilegi gravanti su fabbricati e impianti dello stabilimento di Acerra.

Gli Altri debiti non correnti sono costituiti da leasing immobiliari per il cui dettaglio si vedano le note 25 e 26.

10. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA

L'esposizione per settore operativo primario fa riferimento alla produzione e vendita di fibre acriliche e fibre poliestere.

I due segmenti sono individuati sulla base della classificazione internazionale delle fibre chimiche e riflettono la struttura del reporting direzionale.

Con riferimento all'informativa per area geografica, ritenuta secondaria, sono state individuate le seguenti aree critiche: Italia, Europa e Resto del mondo.

INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

(in migliaia di euro)	Fibre acriliche	Fibre poliestere	Altre	Totale
30 GIUGNO 2006				
Ricavi totali	200.312	14.093	2.861	217.266
Risultato del settore	(1.348)	(1.268)	2.094	(522)
Spese generali non attribuibili			(4.497)	(4.497)
Risultato operativo	(1.348)	(1.268)	(2.403)	(5.019)
RISULTATO NETTO	(1.348)	(1.268)	(3.824)	(6.440)
30 GIUGNO 2005				
Ricavi totali	168.710	15.586	357	184.653
Risultato del settore	(823)	(2.406)	(1.930)	(5.162)
Spese generali non attribuibili			(5.156)	(5.156)
Risultato operativo	(823)	(2.409)	(7.086)	(10.318)
RISULTATO NETTO	(823)	(2.409)	(4.406)	(7.638)

INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

(in migliaia di euro)	Italia		Europa (escluso Italia)		Altri paesi		Totale	
		%		%		%		%
30 GIUGNO 2006								
RICAVI TOTALI	41.707	19,2	36.626	16,8	138.932	64,0	217.266	100,0
30 GIUGNO 2005								
RICAVI TOTALI	35.511	19,2	43.608	23,6	105.534	57,2	184.653	100,0

INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

11. IMMOBILI IMPIANTI MACCHINARI

L'analisi dei valori lordi e dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione accumulati per tale voce, è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2006			31.12.2005		
	Ammortamento		Valori netti	Ammortamento		Valori netti
	Valori lordi	e rettifiche di valore		Valori lordi	e rettifiche di valore	
Terreni e fabbricati	94.065	(62.991)	31.074	96.228	(62.614)	33.614
Impianti e macchinari	430.279	(384.876)	45.403	425.417	(379.858)	45.559
Attrezzature industriali e commerciali	1.776	(1.761)	15	1.776	(1.745)	31
Altri beni	5.224	(4.963)	261	5.189	(4.901)	288
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.723	0	9.723	12.652	0	12.652
TOTALE	541.067	(454.591)	86.476	541.262	(449.118)	92.144

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2005	Incrementi e Riclassifiche	Disinvestimenti	Ammortamenti e rettifiche di valore	Saldo 30.06.2006
			Netti / Cambiamenti di destinazione		
Terreni e fabbricati	33.614	0	(1.534)	(1.006)	31.074
Impianti e macchinari	45.559	4.861	0	(5.017)	45.403
Attrezzature industriali e commerciali	31	0	0	(16)	15
Altri beni	288	37	0	(64)	261
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.652	(2.929)	0	0	9.723
TOTALE	92.144	1.969	(1.534)	(6.103)	86.476

Si segnala che è stata ristimata la vita utile attesa per le linee short spinning di Acerra, la cui aliquota di ammortamento si è quindi modificata, determinando nel primo semestre una riduzione degli ammortamenti di 58 migliaia di euro.

Le precedenti tabelle comprendono anche i valori degli immobili strumentali detenuti in leasing finanziario dettagliati come segue:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2005	Riclassifiche e investimenti immobiliari	Ammortamento	Saldo 30.06.2006
Sede di Milano	7.670	(1.534)	(97)	6.039
Sede di Montefibre Hispania	3.849	0	(20)	3.829
TOTALE	11.519	(1.534)	(117)	9.868

12. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2005	Riclassifiche da immobili strumentali	Saldo 30.06.2006
1. Quota parte immobile di Milano	4.500	2.250	6.750
2. Immobili industriali di Vercelli	8.200	0	8.200
3. Immobili industriali di Ottana	6.800	0	6.800
4. Altri terreni	1.248	0	1.248
TOTALE	20.748	2.250	22.998

A gennaio 2006 un'ulteriore porzione dell'immobile della sede di Milano è stata locata a terzi; il cambiamento di destinazione ha comportato una rivalutazione di 716 migliaia di euro, accreditata, al netto dell'accantonamento per le imposte differite, a un'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Si ritiene che i valori di fair value determinati per il bilancio al 31 dicembre 2005 siano tuttora congrui.

13. ATTIVITÀ IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Saldo 31.12.2005	Ammortamenti	Saldo 30.06.2006
Licenze d'uso di software	26	(7)	19
TOTALE	26	(7)	19

14. PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURE

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di proprietà		Valori di Bilancio (in migliaia di euro)	
				2006	2005	2006	2005
Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd.	Jilin City	CNY	450.000.000	50,0	-	20.673	0
Genfibre S.A.	Miranda de Ebro	EUR	1.803.000	50,0	50,0	5.609	5.431
TOTALE						26.282	5.431

A seguito dell'impegno alla sottoscrizione del 50% del capitale sociale della Jilin JiMont Acrylic Fibre Co. Ltd (di seguito "JiMont"), Montefibre nei primi sei mesi dell'anno ha versato circa il 75% della propria quota di capitale, con un esborso pari a 17,3 milioni di euro.

Il valore di bilancio della partecipazione JiMont al 30 giugno 2006 è rappresentato dal capitale sottoscritto rettificato delle quota intragruppo dell'utile realizzato con le cessioni di alcune apparecchiature critiche e della licenza d'uso della tecnologia che, al netto dell'effetto fiscale, ammonta a 2.097 migliaia di euro.

ALTRE PARTECIPAZIONI

Il dettaglio delle partecipazioni è il seguente:

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% di proprietà		Valori di Bilancio (in migliaia di euro)	
				2006	2005	2006	2005
Servizi Porto Marghera S.c.a r.l.	Porto Marghera	EUR	8.751.500	14,2	14,0	2.346	2.346
SIMPE S.p.A.	Acerra	EUR	36.670.000	19,1	-	7.000	0
TOTALE						9.346	2.346

In data 4 maggio Montefibre ha sottoscritto la quota a essa riservata dell'aumento del capitale sociale deliberato da SIMPE S.p.A. pari a 7 milioni di euro, due dei quali tramite parziale conversione del credito consolidato vantato nei confronti della stessa SIMPE.

15. ALTRE ATTIVITÀ

Ammontano a 21.957 migliaia di euro (23.688 al 31.12.2005) e rappresentano principalmente l'esposizione consolidata nei confronti di NGP S.p.A., per 8.537 migliaia di euro, e della sua controllata SIMPE S.p.A., per 12.562 migliaia di euro. I crediti sono regolati con interessi a tassi di mercato. Montefibre si è impegnata a chiedere la riscossione dei crediti consolidati e dei relativi interessi solo dopo il rimborso dei debiti a breve di SIMPE nei confronti delle banche creditrici e l'uscita di Sviluppo Italia dal capitale di SIMPE e, comunque, non prima del 2011.

ATTIVITÀ CORRENTI

16. CREDITI COMMERCIALI

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
ITALIA		
Valore originario	36.447	42.741
Svalutazioni	(5.510)	(5.862)
VALORE NETTO	30.937	36.879
EUROPA (ESCLUSO ITALIA)		
Valore originario	18.354	34.449
Svalutazioni	(3.776)	(3.513)
VALORE NETTO	14.578	30.936
ALTRI PAESI		
Valore originario	53.602	47.612
Svalutazioni	(766)	(727)
VALORE NETTO	52.836	46.885
TOTALE	98.351	114.700

I crediti verso Clienti espressi al netto delle rettifiche di valore, si riferiscono interamente a crediti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a normali operazioni commerciali.

Il valore netto del credito è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

I crediti commerciali verso parti correlate non comportano rischi di solvibilità e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

17. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Titoli	0	19.729
TOTALE	0	19.729
<i>Tasso medio di interesse (titoli)</i>		2,7%

I titoli, costituiti da Certificati di Credito del Tesoro, sono stati rimborsati al loro valore nominale in data 1.1.2006.

18. RIMANENZE

La composizione delle rimanenze è riportata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.197	36.052
Rettifiche di valore	(3.940)	(3.868)
Valore netto	34.257	32.184
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.621	4.831
Rettifiche di valore	0	0
Valore netto	4.621	4.831
Prodotti finiti e merci	21.304	32.913
Rettifiche di valore	(43)	(115)
Valore netto	21.261	32.798
Totale Valore lordo	64.122	73.796
Rettifiche di valore	(3.983)	(3.983)
TOTALE VALORE NETTO	60.139	69.813

Le rimanenze non sono soggette a limitazioni alla cessione e non ci sono altri vincoli sulle stesse.

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tale raggruppamento è così composto:

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Conti ordinari	2.539	5.448
Conti valutari	7.269	7.451
Conti deposito	6.600	6.000
Denaro e valori in cassa	58	52
TOTALE	16.466	18.951
<i>Tasso medio di interesse</i>	2,1%	1,3%

20. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

L'analisi della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Crediti tributari	7.223	5.973
Crediti verso il personale	1.454	1.912
Crediti di rivalsa	4.043	6.292
Altri crediti	2.118	2.025
TOTALE	14.838	16.202

Il credito di rivalsa è nei confronti di NGP S.p.A. per 1.851 migliaia di euro, e per 2.192 nei confronti di FRI-EL Acerra S.r.l., società che ha ricevuto in conferimento il ramo d'azienda comprendente la centrale termoelettrica di NGP, e rappresenta il residuo credito di rivalsa conseguente all'escussione di una fideiussione prestata nel 2003 da Montefibre nell'interesse di NGP per la somministrazione di gas naturale allo stabilimento di Acerra.

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo espone le seguenti voci:

21. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della Società capogruppo ammonta a euro 156.000.000 e risulta interamente sottoscritto e versato; il capitale sociale non ha subito variazioni nell'esercizio corrente e nel precedente. Esso è composto da n. 130.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna e da n. 26.000.000 azioni di risparmio da nominali euro 1 cadauna.

Le azioni di risparmio non sono convertibili in azioni ordinarie; hanno diritto a un dividendo minimo pari al 5% del loro valore nominale, cumulabile nei due esercizi successivi e comunque superiore del 2% del loro valore nominale, rispetto a quello distribuito alle azioni ordinarie.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

L'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2006 ha deliberato di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2005. Inoltre, poiché le Assemblee del 4 maggio 2005 e del 3 maggio 2006 non hanno attribuito il dividendo minimo alle azioni di risparmio, nella misura di 0,05 euro per ogni azione (complessivamente pari a 1.300 migliaia di euro per ciascuno dei due esercizi) alle stesse spetta un dividendo aggiuntivo di pari misura nella ripartizione degli utili risultanti dai bilanci, dopo la copertura integrale della perdita riportata a nuovo e dopo l'accantonamento del 5% alla riserva legale, fino agli esercizi 2006 e 2007, rispettivamente.

Montefibre S.p.A. non possiede e non ha mai posseduto, nel corso dell'esercizio azioni proprie né direttamente, né indirettamente per il tramite di controllate, collegate, di società fiduciarie o per interposta persona.

Attualmente non sussistono impegni per l'aumento del capitale sociale, né deleghe attribuite agli Amministratori a tal fine. Parimenti, non sono stati adottati piani di stock option.

22. RISERVE

La Riserva da rivalutazione accoglie le variazioni del fair value degli investimenti immobiliari al netto delle relative imposte differite.

Le Altre riserve di utili accolgono la riserva legale della capogruppo, assoggettata a vincoli nella distribuzione e nell'utilizzo, e le riserve delle società consolidate.

Gli Utili/(perdite) portati a nuovo accolgono anche gli effetti derivanti dal cambiamento dei principi contabili.

DEBITI VERSO BANCHE

Questa posta accoglie i debiti verso banche distinti in quota corrente e quota non corrente.

23. DEBITI CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Finanziamenti in valuta su operazioni di esportazione e importazione	29.134	40.881
Scoperti di conto corrente	361	362
Altri finanziamenti a breve	17.880	20.372
Rate di mutui scadenti entro i dodici mesi successivi	2.000	2.000
Quota interessi passivi	276	300
TOTALE	49.651	63.915
<i>Tasso medio di interesse</i>	4,5%	3,1%

24. DEBITI NON CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Finanziamento a medio/lungo termine a tasso variabile	4.000	5.000
<i>Tasso medio di interesse</i>	3,2%	2,9%

Il piano di rimborso del finanziamento a medio/lungo termine in essere è previsto entro le seguenti scadenze, oltre i 12 mesi:

(in migliaia di euro)	
30.06.2008	2.000
30.06.2009	2.000
TOTALE	4.000

ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE

Questa posta accoglie principalmente i debiti verso società di leasing, per operazioni immobiliari effettuate negli anni 1999, 2001 e 2003.

25. DEBITI CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Leasing sede capogruppo	738	871
Lease-back immobili industriali	976	955
Leasing sede Montefibre Hispania	326	332
Altre passività finanziarie	256	0
TOTALE	2.296	2.158
<i>Tasso medio di interesse</i>	<i>3,8%</i>	<i>3,4%</i>

26. DEBITI NON CORRENTI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Leasing sede capogruppo	0	299
Lease-back immobili industriali	3.273	3.766
Leasing sede Montefibre Hispania	2.191	2.349
TOTALE	5.464	6.414
<i>Tasso medio di interesse</i>	<i>3,8%</i>	<i>3,4%</i>

I contratti di leasing sono regolati a tassi di interesse impliciti variabili.

27. ACCANTONAMENTI

Le consistenze e i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Per imposte	Per altri rischi	Per altri oneri	Totale
SALDO AL 31.12.2005	693	956	14.551	16.200
Accantonamenti	3	143	700	846
Utilizzi	0	(100)	(2.331)	(2.431)
Effetti di attualizzazione	0	12	123	135
SALDO AL 30.06.2006	696	1.011	13.043	14.750

Tali accantonamenti sono suddivisi tra passività correnti e non correnti come segue:

(in migliaia di euro)	Per imposte	Per altri rischi	Per altri oneri	Totale
Correnti	0	915	5.699	6.614
Non correnti	696	96	7.344	8.136
TOTALE	696	1.011	13.043	14.750

L'accantonamento per imposte accoglie la migliore stima del contenzioso tributario ancora in essere, la cui risoluzione si ritiene non debba generare passività eccedenti l'ammontare stanziato.

Il valore riportato non è stato attualizzato in quanto la definizione del contenzioso tributario prevede il riconoscimento degli interessi passivi.

L'accantonamento per altri rischi è a fronte dell'eventuale esposizione che potrebbe derivare da vertenze giudiziali e stragiudiziali, di natura civile e di lavoro e dal contenzioso commerciale. L'importo del fondo che si prevede di utilizzare entro l'esercizio successivo è di 915 migliaia di euro. Gli importi che si prevede di utilizzare negli esercizi successivi sono stati attualizzati al tasso del 4%.

L'accantonamento per altri oneri rappresenta la stima di costi e spese relativi a:

- completamento delle operazioni conseguenti alla chiusura dello stabilimento di Ottana, per 2.957 migliaia di euro; l'utilizzo previsto entro i dodici mesi successivi è di 200 migliaia di euro;
- piano di riassetto della sede di Milano e dello stabilimento di Porto Marghera stimato in 796 migliaia di euro; ne è previsto l'utilizzo entro i successivi dodici mesi;
- interventi di protezione ambientale previsti nei piani di risanamento del bacino industriale di Porto Marghera, per 8.783 migliaia di euro; l'utilizzo previsto entro i dodici mesi successivi è di 4.703 migliaia di euro;
- indennità suppletiva di clientela a favore di agenti, per 507 migliaia di euro; l'importo è attualizzato in base all'andamento futuro del fatturato e alla durata del rapporto di agenzia previsto.

28. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

STABILIMENTO DI ACERRA

Montefibre, in proporzione alla propria quota di partecipazione al capitale di SIMPE, è impegnata a rilevare la partecipazione detenuta da Sviluppo Italia S.p.A. dopo il completamento del programma di investimenti e, comunque, entro cinque anni dalla sottoscrizione.

Il valore nominale delle azioni da rilevare è pari a 762 migliaia di euro; il valore dell'opzione di acquisto al 30 giugno 2006 è pari a 8 migliaia di euro.

Sempre pro quota, Montefibre ha prestato due fidejussioni, rispettivamente di euro 930.000 e di euro 3.893.000, a favore di Sviluppo Italia S.p.A. a garanzia dell'eventuale restituzione delle quote del prefinanziamento e del contributo a fondo perduto che saranno erogate da Sviluppo Italia a favore di SIMPE.

Il valore residuo dei debiti trasferiti da Montefibre a NGP con la scissione del 28 febbraio 2003, per i quali Montefibre è solidalmente responsabile in via sussidiaria, al 30 giugno 2006 è pari a 19.073 migliaia di euro per le rate dei mutui non ancora rimborsate e 3.775 migliaia di euro per il residuo TFR trasferito.

JOINT VENTURE IN CINA

Montefibre è impegnata a sottoscrivere il 50% del capitale sociale di JiMont, per un totale di 225 milioni di Rmb Yuan, eseguendo il relativo versamento in più rate entro il mese di ottobre. Nel corso del primo semestre ha versato 17,3 milioni di euro, pari circa al 75% della propria quota di capitale; l'impegno residuo al 30 giugno 2006 è stimato in circa 5,5 milioni di euro.

In data 8 agosto 2006 è stato perfezionato il contratto che disciplina la partecipazione di SIMEST S.p.A. (Società Italiana per le Imprese all'estero il cui capitale è detenuto per il 76% dal Governo italiano) in JiMont, che si realizzerà mediante l'acquisizione da Montefibre di una quota del capitale, dopo l'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa cinese.

La quota corrisponderà 10,6% del capitale sociale e sarà, in parte, rilevata per conto del Fondo governativo di venture capital destinato al sostegno degli interventi delle imprese italiane in Cina.

A Montefibre verrà concesso l'usufrutto di tale quota, che dovrà essere riacquistata entro il 30 giugno 2013.

CONTENZIOSI

Il Gruppo Montefibre è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, si ritiene che da tali procedimenti e azioni non sorgeranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Sono di seguito descritti sinteticamente i procedimenti più significativi.

STABILIMENTO DI PORTO MARGHERA

Con atto di citazione notificato dal Ministero dell'Ambiente il 24 giugno 2006, Montefibre è stata convenuta in giudizio davanti al Tribunale di Venezia per essere condannata, previo accertamento della responsabilità, al rimborso per intero delle spese sopportate dall'Amministrazione dello Stato per le opere di marginamento dei canali prospicienti il sito e a risarcire il danno ambientale, non quantificato, che sarebbe stato arrecato alla laguna di Venezia dall'area di proprietà della società e da quella dalla stessa detenuta in concessione. L'udienza di costituzione delle parti è stata fissata per il 15 dicembre 2006.

STABILIMENTO DI ACERRA

All'esito dell'udienza preliminare tenutasi nel primo semestre 2006, il GUP del Tribunale di Nola ha disposto il rinvio a giudizio di 8 ex dirigenti della società in servizio presso lo stabilimento di Acerra, per reati conseguenti alla presunta violazione della normativa antinfortunistica e della legislazione a tutela dei lavoratori esposti ad amianto, a seguito di un'indagine che era stata avviata dalla Procura della Repubblica di Nola. Si sono costituiti parti civili alcuni ex lavoratori e taluni eredi di ex dipendenti defunti.

La legittimità della loro costituzione sarà singolarmente valutata nella fase preliminare dell'udienza dibattimentale fissata per fine novembre 2006.

Al termine di un'altra indagine, la Procura della Repubblica di Nola ha richiesto l'archiviazione per 11 ex amministratori della società.

A ottobre 2006 il Giudice delle indagini preliminari, a seguito dell'opposizione proposta dalle parti civili, si pronuncerà sulla richiesta di archiviazione.

29. BENEFICI PER I DIPENDENTI

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Le consistenze e i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	
SALDO AL 31.12.2005	14.292
Accantonamenti	876
Liquidazioni erogate	(1.105)
Versamento a fondo integrativo pensioni	(255)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(27)
Oneri finanziari da attualizzazione	302
SALDO AL 30.06.2006	14.083

Le ipotesi attuariali sono invariate rispetto a quelle utilizzate nel bilancio al 31 dicembre 2005.

L'organico di fine periodo è risultato il seguente:

	30.06.2006	31.12.2005
A libro matricola	1.106	1.110
Operativo	821	821

FONDO ASSISTENZA SANITARIA PER PERSONALE DIRIGENTE

La movimentazione intervenuta nel periodo è stata la seguente:

in migliaia di euro	
SALDO AL 31.12.2005	736
Accantonamenti	7
Riclassifiche	0
Proventi finanziari da attualizzazione	14
SALDO AL 30.06.2006	757

Le ipotesi attuariali sono invariate rispetto a quelle utilizzate nel bilancio al 31 dicembre 2005.

30. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Le consistenze e i movimenti del periodo sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	
SALDO AL 31.12.2005	6.646
Accantonamenti a conto economico	451
Addebiti a riserve di rivalutazione	267
SALDO AL 30.06.2006	7.364

La voce accoglie gli effetti fiscali differiti con riferimento ai contratti di leasing finanziario e agli investimenti immobiliari.

31. DEBITI COMMERCIALI

La composizione della voce è la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Italia	38.766	36.661
Europa (escluso Italia)	24.864	56.125
Altri paesi	29.845	8.747
TOTALE	93.475	101.533

32. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Le altre passività correnti sono così composte:

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.12.2005
Verso istituti previdenziali	3.400	3.259
Verso il personale	6.728	5.451
Verso agenti e professionisti	2.091	2.636
Altri creditori terzi	7.172	9.101
Plusvalenza su lease-back di immobili industriali	2.551	2.977
Verso JiMont per quota di capitale da versare	5.468	0
TOTALE	27.410	23.424

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

33. ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005
ACQUISTI	160.119	140.018
Materie prime	128.152	108.715
Utilities	20.537	16.160
Altri	11.430	15.143
PRESTAZIONI	26.796	26.175
Trasporti e magazzinaggi	10.530	8.251
Manutenzioni e riparazioni	5.691	6.295
Altre prestazioni	10.575	11.629
ALTRI COSTI E IMPOSTE INDIRETTE	979	881
TOTALE	187.894	167.074

34. LAVORO E ONERI RELATIVI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005
Salari e stipendi	17.061	17.909
Oneri sociali	4.618	4.650
Trattamento di fine rapporto	876	887
Altri costi	272	241
TOTALE	22.827	23.687

Il numero medio dei dipendenti nel periodo, ripartito per categoria, è il seguente:

	30.06.2006	30.06.2005
Dirigenti	18	20
Quadri	82	96
Impiegati	271	283
Qualifiche speciali	2	2
Operai	732	760
TOTALE	1.105	1.161
<i>Di cui: operativi</i>	<i>819</i>	<i>871</i>

35. RETTIFICHE DI VALORE

(in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005
Svalutazione crediti commerciali	388	252
TOTALE	388	252

36. PROVENTI FINANZIARI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005
Interessi attivi e altri proventi verso banche	220	70
Interessi da crediti non correnti	497	338
Altri interessi attivi e proventi finanziari	373	540
Utili realizzati su cambi	3.463	4.175
Utili su cambi da valutazione non realizzati	801	0
TOTALE	5.354	5.123

37. ONERI FINANZIARI

(in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005
Interessi su finanziamenti a medio lungo termine	200	468
Interessi e altri oneri su debiti correnti verso banche	1.673	935
Altri interessi passivi e oneri finanziari	798	463
Perdite realizzate su cambi	4.127	3.179
Perdite su cambi da valutazione non realizzati	489	205
TOTALE	7.287	5.250

38. EFFETTI VALUTAZIONE COL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

L'importo si riferisce all'utile di Genfibre S.A. (1.026 migliaia di euro nel primo semestre 2005).

39. IMPOSTE

(in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005
Imposte correnti	953	310
Imposte differite attive	(764)	(603)
Diminuzione di imposte differite attive	33	92
Accantonamento per imposte differite passive	451	375
Rettifica di imposte relative all'esercizio precedente	(44)	0
TOTALE	629	174

40. UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE

L'utile (perdita) base per azione è calcolato dividendo il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della Montefibre S.p.A. per le azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(in migliaia di euro)	30.06.2006	30.06.2005
NUMERATORE		
Risultato dell'esercizio	(6.440)	(7.638)

(in migliaia)	30.06.2006	30.06.2005
DENOMINATORE		
Azioni ordinarie	130.000	130.000

41. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti che nel primo semestre 2006 hanno avuto un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo sono di seguito riepilogate:

(in migliaia di euro)	Effetto economico	Effetto finanziario
Vendita a JiMont della licenza d'uso di know how e delle apparecchiature	2.728	5.020
Oneri di ristrutturazione	(300)	(2.364)
Oneri ambientali	(500)	(67)
TOTALE	1.928	2.589

Si evidenzia che le vendite a JiMont, il cui effetto economico è rappresentato al netto dello storno dell'utile intragruppo, ha generato nel periodo un flusso di cassa di 5.020 migliaia di euro.

Gli oneri di ristrutturazione ammontano a 300 migliaia di euro, ivi compreso l'adeguamento del fondo per oneri che si prevede ancora di sostenere; gli esborsi del periodo sono pari a 2.364 migliaia di euro, dei quali 2.264 migliaia addebitate al fondo già accantonato al 31 dicembre 2005.

Gli oneri ambientali si riferiscono allo stabilimento di Porto Marghera.

Non sono incluse le operazioni sul capitale delle società partecipate, ampiamente descritte in altre sezioni del documento.

42. OPERAZIONI CON ENTITA' CORRELATE

Le operazioni tra Montefibre S.p.A. e le sue controllate sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo Montefibre e le altre entità correlate sono indicate di seguito.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)	Orlandi S.p.A.	Genfibre S.A.	NGP S.p.A.	SIMPE S.p.A.	Detelina Int. Ltd	HF Filati S.p.A.	JiMont Ltd	Totale	% su cons
30.06.2006									
Ricavi	4.133	181			845			5.159	2,4
Altri proventi	52	8	84					144	7,4
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(6.552)	(762)					(7.314)	3,9
Proventi da operazioni non ricorrenti							2.727	2.727	94,1
Proventi finanziari			222	347				569	10,6
TOTALE	4.185	(6.363)	(456)	347	845		2.727	1.285	
30.06.2005									
Ricavi	3.783	169			298	16		4.266	2,3
Altri proventi		7	105					112	9,7
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		(4.893)	(690)					(5.583)	3,3
Proventi finanziari			440					440	8,6
TOTALE	3.783	(4.717)	(145)		298	16		(765)	

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)	Orlandi S.p.A.	Genfibre S.A.	NGP S.p.A.	SIMPE S.p.A.	Detelina Int. Ltd	HF Filati S.p.A.	JiMont Ltd	Totale
30.06.2006								
Crediti non correnti			8.537	12.562				21.099
Crediti correnti	4.113	64	1.899	1	845		1.187	8.109
Debiti correnti	(26)	(3.513)	(342)					(3.881)
30.06.2005								
Crediti non correnti			8.348	14.255				22.603
Crediti correnti	2.720	64	4.262	2.068	536			9.650
Debiti correnti		(4.315)	(259)					(4.574)

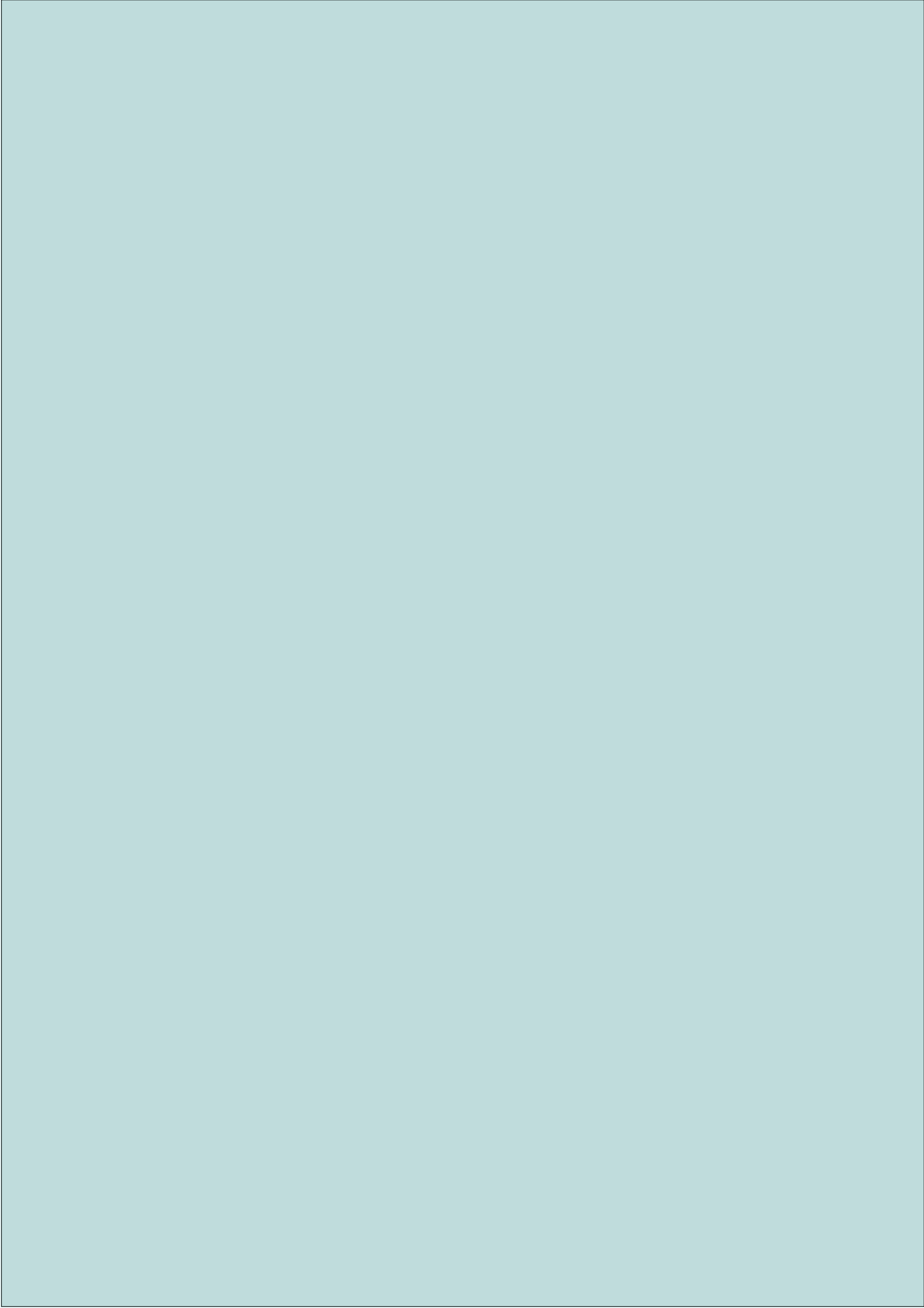
Per quanto riguarda la natura e i rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto descritto nei capitoli dedicati all'argomento.

I compensi spettanti al 30 giugno 2006 ai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo sono di seguito riportati:

(in migliaia di euro)

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
De Santis Roberto	Presidente	365 gg	app. bil. 2006	84			
Boriolo Emilio	Ammin. delegato	365 gg	app. bil. 2006	141			
Galeazzi Giorgio	Amministratore	365 gg	app. bil. 2006	10		2	
Nova Alessandro	Amministratore	365 gg	app. bil. 2006	7			
Orlandi Massimiliano	Amministratore	365 gg	app. bil. 2006	7			
Orlandi Sergio	Amministratore	365 gg	app. bil. 2006	7			
Orlandi Vittorio	Amministratore	365 gg	app. bil. 2006	7			
Pellegrini Aurelio	Amministratore	365 gg	app. bil. 2006	7			
COLLEGIO SINDACALE							
Nuti Massimo	Presidente	243 gg	app. bil. 2008	5			
Nuti Massimo	Sindaco effettivo	122 gg	2.5.2006	7			
Rock Ugo	Sindaco effettivo	243 gg	app. bil. 2008	3			
Rock Ugo	Presidente	122 gg	2.5.2006	10			
Lovati Marco Benvenuto	Sindaco effettivo	365 gg	app. bil. 2008	10			1*

* Compenso per la carica di Sindaco ricoperta nella controllata Trasformazione Fibre S.r.l. in liquidazione.



**PROSPETTI CONTABILI
DI MONTEFIBRE S.P.A.**

Come previsto dall'articolo 81 del regolamento CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni e integrazioni, per la società capogruppo sono forniti i soli prospetti contabili costituiti dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dai Movimenti di patrimonio netto e dal Rendiconto finanziario.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	30.06.2006	31.12.2005
ATTIVITÀ NON CORRENTI	187.144	160.535
Immobili, impianti e macchinari	61.675	65.352
Investimenti immobiliari	22.998	20.748
Attività immateriali	5	9
Partecipazioni	80.514	50.744
Altre attività	21.952	23.682
Imposte differite attive	0	0
ATTIVITÀ CORRENTI	139.688	177.054
Crediti commerciali	63.193	75.827
Attività finanziarie correnti	0	19.729
Rimanenze	52.986	54.217
Disponibilità liquide	13.936	14.642
Altre attività correnti	9.461	12.586
Imposte differite attive	112	53
TOTALE ATTIVITÀ	326.832	337.589
PATRIMONIO NETTO	150.168	150.548
Capitale sociale	156.000	156.000
Riserva da rivalutazione	4.288	3.839
Altre riserve	1.350	1.350
Utili (perdite) esercizi precedenti	(10.641)	6.678
Utili (perdite) del periodo / esercizio	(829)	(17.319)
PASSIVITÀ NON CORRENTI	37.591	38.223
Debiti verso banche	4.000	5.000
Altre passività finanziarie	3.273	4.065
Accantonamenti	8.114	7.484
Benefici per dipendenti	14.840	15.028
Imposte differite passive	7.364	6.646
PASSIVITÀ CORRENTI	139.073	148.818
Debiti verso banche	35.505	48.607
Altre passività finanziarie	1.970	1.826
Accantonamenti	6.614	7.109
Debiti commerciali	71.434	70.332
Passività per imposte correnti	922	633
Altre passività correnti	22.628	20.311
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	326.832	337.589

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)	30.06.2006	31.06.2005
Ricavi	137.449	116.629
Altri proventi	1.651	1.561
Variazione delle rimanenze	(671)	(7)
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(125.478)	(105.323)
Lavoro e oneri relativi	(12.901)	(14.177)
Ammortamenti	(3.965)	(4.928)
Rettifiche di valore di immobilizzazioni	0	0
Proventi (oneri) da operazioni non ricorrenti	4.827	(1.260)
RISULTATO OPERATIVO	912	(7.505)
Proventi finanziari	4.168	3.689
Oneri finanziari	(4.608)	(4.000)
Proventi (oneri) finanziari	(440)	(311)
Adeguamenti di valore di partecipazioni	0	0
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	0	8.838
Proventi (oneri) su partecipazioni	0	8.838
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	472	1.022
Imposte	(1.301)	(664)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(829)	358

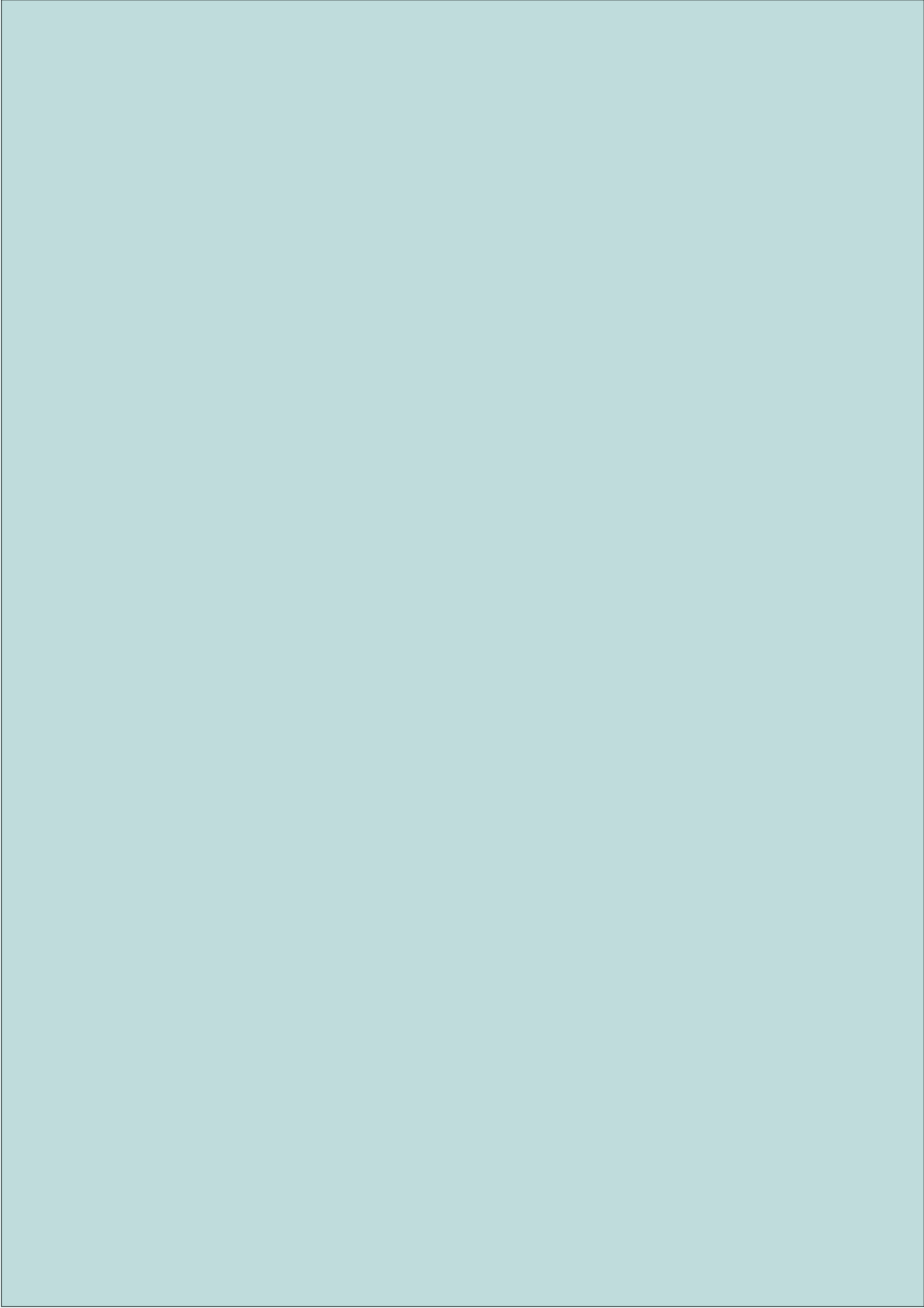
MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da Rivalutazione	Altre Riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Totale
PATRIMONIO NETTO						
AL 1.1.2006	156.000	3.839	1.350	6.678	(17.319)	150.548
Utili (perdite) portati a nuovo				(17.319)	17.319	0
Rivalutazione immobili al netto dell'effetto fiscale		449				449
Utile (perdita) del periodo					(829)	(829)
PATRIMONIO NETTO						
AL 30.06.2006	156.000	4.288	1.350	(10.641)	(829)	150.168

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da Rivalutazione	Altre Riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Utile (perdita) del periodo	Totale
PATRIMONIO NETTO						
AL 1.1.2005	156.000	0	9.877	5.561	(7.410)	164.028
Copertura perdita esercizio 2004			(8.527)	1.117	7.410	0
Rivalutazione immobili al netto dell'effetto fiscale		3.839				3.839
Utile (perdita) del periodo					358	358
PATRIMONIO NETTO						
AL 30.06.2005	156.000	3.839	1.350	6.678	358	168.225

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di euro)	30.06.2006	30.06.2005
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	(829)	358
Ammortamenti	3.965	4.928
Svalutazioni (rivalutazioni)	238	(415)
Minusvalenze (plusvalenze) su cessioni	(127)	(2.344)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	135	(2.995)
Accantonamenti al fondo benefici ai dipendenti	876	887
(Interessi attivi)	(1.047)	(921)
Interessi passivi	1.804	1.366
Utili e perdite su cambio non realizzate	(312)	272
Imposte sul reddito	1.360	685
Altre rettifiche	0	499
Risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante	6.063	2.320
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	1.231	7
(Aumento) Diminuzione dei crediti commerciali	12.634	14.149
Variazione debiti commerciali e altre (attività) passività	1.504	(16.678)
Liquidazione fondo benefici ai dipendenti	(1.387)	(1.156)
Variazioni capitale circolante	13.982	(3.678)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	20.045	(1.358)
- Interessi pagati	(1.353)	(1.040)
- Imposte pagate	(380)	0
- Dividendi incassati	0	6.948
	(1.733)	5.908
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	18.312	4.550
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti		
- Impianti e macchinari	(1.818)	(2.175)
- Partecipazioni	(22.302)	(2.318)
FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI	(24.120)	(4.493)
Disinvestimenti		
- Impianti e macchinari	127	860
- Partecipazioni	0	0
FLUSSO DI CASSA DEI DISINVESTIMENTI	127	860
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI / IMPIEGATE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(23.993)	(3.633)
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Incasso cessione attività finanziarie correnti	19.729	10.552
Variazione di debiti finanziari correnti	(12.962)	(2.240)
Variazione di debiti finanziari non correnti	(1.792)	(1.904)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DERIVANTI / IMPIEGATE DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	4.975	6.408
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D = A + B + C)	(706)	7.325
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI INIZIALI	14.642	7.562
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI FINALI	13.936	14.887



ALLEGATI

**PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE
PREVISTI DALL'IFRS 1**

**PARTECIPAZIONI RILEVANTI
IN SOCIETÀ NON QUOTATE**

**PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE
CON I VALORI DETERMINATI
IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE
DEI PRINCIPI CONTABILI
INTERNAZIONALI AL BILANCIO DI
ESERCIZIO DI MONTEFIBRE S.P.A.**

PREMESSA

Il presente allegato contiene le informazioni quantitative circa l'impatto che la conversione ai Principi contabili internazionali (IAS/IFRS) determina sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio, con riferimento all'esercizio 2005, e i commenti illustrativi necessari. In particolare, come richiesto da CONSOB con la comunicazione n. DEM/6064313 del 28.7.2006, sono fornite le riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n.40 del principio IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard", adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

A tale scopo sono stati predisposti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione degli IAS/IFRS, come consentito dal principio IFRS 1, e le regole contenute in altri principi, con impatto significativo per Montefibre S.p.A.;
- la riconciliazione tra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alle seguenti date:
 - data di passaggio agli IAS/IFRS (1° gennaio 2005);
 - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2005);
- la riconciliazione tra il risultato economico riportato nell'ultimo bilancio di esercizio redatto in conformità ai precedenti principi contabili (esercizio 2005) e quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- i commenti alle riconciliazioni;
- gli stati patrimoniali al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e il conto economico dell'esercizio 2005 che permettono di evidenziare, per ciascuna voce, i valori secondo i precedenti principi contabili, le rettifiche apportate e, quindi, i valori derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS.

Le riconciliazioni sono state elaborate solo ai fini della predisposizione del primo bilancio di esercizio completo secondo gli IAS/IFRS. Le rettifiche sono state determinate in conformità ai principi IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea e in vigore nell'anno 2005. Inoltre, l'attività di adeguamento e interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti e il necessario processo di omologazione da parte della Commissione Europea è tuttora in corso. Al momento della predisposizione del primo bilancio di esercizio potrebbero risultare in vigore nuovi principi IFRS e interpretazioni IFRIC, dei quali potrebbe essere consentita l'applicazione in via anticipata che potrebbe richiedere alcune variazioni agli attuali prospetti di riconciliazione. Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, come richiesto dal principio IFRS 1, sono stati riflessi sul patrimonio netto alla data di transizione. Sono state mantenute le stime derivanti dall'applicazione dei precedenti principi contabili italiani nei casi in cui l'adozione degli IAS/IFRS non impone differenti criteri; in particolare, per gli investimenti immobiliari si rimanda a quanto esposto successivamente.

La transizione agli IAS/IFRS non ha causato rettifiche significative alle risultanze del Rendiconto finanziario esposto nella Relazione sulla gestione che ha corredato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

REGOLE DI PRIMA APPLICAZIONE

Al fine di determinare il patrimonio netto alla data di passaggio agli IAS/IFRS, sono state operate le seguenti scelte:

ESENZIONI CONSENTITE DALL'IFRS 1 IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

- valutazione degli immobili, impianti e macchinari: per alcuni cespiti è stato adottato il costo rivalutato, anziché il costo;
- valutazione degli investimenti immobiliari: è stato adottato il fair value (valore equo), anziché il costo;
- valutazione dei benefici per i dipendenti (fondo TFR): gli utili e le perdite attuariali cumulativi sono stati rilevati integralmente alla data di passaggio agli IAS/IFRS.

TRATTAMENTI CONTABILI PRESCELTI NELL'AMBITO DELLE OPZIONI PREVISTE DAGLI IAS/IFRS

Tra le opzioni previste dai singoli IAS/IFRS è stata, in via generale, prescelta l'opzione che consente di mantenere i metodi di valutazione già utilizzati con i precedenti principi contabili italiani. In particolare si evidenzia, quindi:

- valutazione delle attività non correnti immateriali e materiali strumentali: sono valutate al costo (e ammortizzate), anziché al fair value (valore equo);
- valutazione delle partecipazioni in società controllate: sono valutate al costo, anziché al fair value (valore equo);
- valutazione delle rimanenze: sono valutate con il metodo del costo medio ponderato, anziché con il metodo FIFO.

Viceversa, per gli investimenti immobiliari, che secondo quanto prescritto dagli IAS/IFRS devono essere valutati ed esposti in bilancio separatamente rispetto agli altri beni materiali strumentali, successivamente alla rilevazione iniziale è stata adottata la valutazione al fair value (valore equo), anziché al costo, per meglio evidenziare il reale valore di una parte significativa dei beni materiali non funzionali all'esercizio dell'attività industriale di Montefibre S.p.A..

EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS

L'adozione degli IAS/IFRS comporta impatti sul patrimonio netto di Montefibre S.p.A. al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, nonché sul risultato netto dell'esercizio 2005, che sono riepilogati nel prospetto seguente. Il prospetto evidenzia le diverse rettifiche, al lordo dell'effetto fiscale, e l'effetto fiscale complessivo.

(in migliaia di euro)	Patrimonio netto 1.1.2005	Patrimonio netto 31.12.2005	Risultato netto Anno 2005
Determinazione con i principi contabili italiani	157.350	138.953	(18.397)
RETTIFICHE			
1. Immobili detenuti in leasing	9.423	13.130	2.372
2. Investimenti immobiliari	0	4.783	0
3. Fondo TFR	225	(160)	(385)
4. Altri fondi	(82)	443	525
5. Strumenti derivati	66	(8)	(74)
6. Altre attività finanziarie	608	0	(608)
Effetto fiscale delle rettifiche	(3.562)	(6.593)	(752)
TOTALE RETTIFICHE	6.678	11.595	1.078
Determinazione con i principi IAS/IFRS	164.028	150.548	(17.319)

COMMENTI

Di seguito si illustrano le rettifiche evidenziate nel prospetto.

1. IMMOBILI DETENUTI IN LEASING:

gli IAS/IFRS prevedono che i contratti di locazione siano classificati come locazione finanziaria qualora i termini del contratto siano tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

Gli immobili oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevati nello stato patrimoniale come attività e valutati al fair value (valore equo) alla data di stipula del contratto oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing; la corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie.

Negli esercizi successivi, i suddetti immobili sono valutati con i criteri previsti per gli immobili strumentali, determinando, in particolare, gli ammortamenti con riguardo al costo del solo fabbricato, al netto di quello del terreno di sedime e pertinenziale, oppure con i criteri previsti per gli investimenti immobiliari, come di seguito illustrato, se si tratta di immobili posseduti a tale scopo. I pagamenti dei canoni di locazione sono suddivisi tra quota capitale e quota interessi, in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua; la quota interessi è imputata al conto economico dell'esercizio, quale onere finanziario.

Secondo i principi contabili adottati in precedenza per la redazione del bilancio di esercizio di Montefibre S.p.A., l'immobile era rilevato nello stato patrimoniale solo quando si esercitava il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione finanziaria, il valore residuo del contratto era iscritto nei conti d'ordine dello stato patrimoniale, mentre i canoni di locazione erano interamente addebitati al conto economico dell'esercizio di competenza; inoltre, le spese incrementative e le migliorie erano imputate alle attività immateriali e ammortizzate in un periodo non superiore a quello del leasing.

A causa della differenza tra le due metodologie sopra descritte, al 1° gennaio e al 31 dicembre 2005 sono state apportate allo stato patrimoniale le rettifiche illustrate nel prospetto sotto riportato; per una migliore comprensione, si evidenzia che una porzione di fabbricato ha cambiato destinazione (da immobile strumentale a investimento immobiliare) nel corso dell'esercizio: la riclassifica ha comportato una rivalutazione di 1.335 migliaia di euro, accreditata a un'apposita riserva patrimoniale al netto dell'effetto fiscale di 497 migliaia di euro.

(in migliaia di euro)	1.1.2005	31.12.2005
Immobili strumentali	11.077	7.670
Investimenti immobiliari	8.200	12.700
Attività immateriali	(1.667)	(978)
Altre attività (risconti)	(1.878)	(823)
Debiti finanziari per leasing	(7.646)	(5.891)
Altre passività	1.337	452
EFFETTO COMPLESSIVO LORDO	9.423	13.130
Imposte differite	(3.488)	(4.864)
EFFETTO SU PATRIMONIO NETTO	5.935	8.266

Le rettifiche apportate al conto economico dell'esercizio 2005 sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	Anno 2005
Canoni di leasing	2.133
Ammortamenti di attività immateriali	689
Ammortamenti di immobili strumentali	(242)
Oneri finanziari	(208)
EFFETTO SUL RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.372
Rilevazione dell'effetto fiscale	(879)
EFFETTO SUL RISULTATO D'ESERCIZIO	1.493

2. INVESTIMENTI IMMOBILIARI:

la rettifica evidenziata nel prospetto deriva dall'applicazione del metodo del fair value (valore equo), anziché del costo ammortizzato. Gli immobili di proprietà rientranti in questa categoria al 31 dicembre 2005 erano, in precedenza, classificati quali immobili strumentali: il cambio di destinazione ha determinato una rivalutazione accreditata direttamente a un'apposita riserva del patrimonio netto; la rettifica ha comportato l'iscrizione di imposte differite per 497 migliaia di euro, al 31 dicembre 2005, addebitate alla suddetta riserva.

3. FONDO TFR:

secondo gli IAS/IFRS il fondo Trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, il cui ammontare già maturato alla data di bilancio deve essere prima proiettato al futuro per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e poi attualizzato. Questa valutazione di natura attuariale, diversa dalla prassi nazionale che prevede l'iscrizione per un importo corrispondente a quello maturato basandosi sull'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la società alla data di bilancio, ha comportato una rettifica in diminuzione del Fondo TFR di 225 migliaia di euro al 1° gennaio 2005 e in aumento di 160 migliaia al 31 dicembre 2005, con un addebito complessivo di 385 migliaia al conto economico dell'esercizio; si evidenzia, inoltre, che la valutazione attuariale ha determinato in 682 migliaia di euro la componente di interessi passivi da iscrivere alla voce "Oneri finanziari", anziché alla voce "Lavoro e oneri relativi". Le rettifiche hanno comportato anche l'iscrizione di imposte

differite per 74 migliaia di euro e di imposte anticipate per 53 migliaia di euro, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre 2005, con un accredito di 127 migliaia al conto economico dell'esercizio 2005.

4. ALTRI FONDI:

le rettifiche esposte nel prospetto derivano dall'attualizzazione degli importi che si prevede di pagare oltre i 12 mesi, come richiesto dagli IAS/IFRS per l'iscrizione in bilancio di fondi per rischi e oneri, e dalla diversa metodologia di determinazione del fondo assistenza sanitaria per il personale dirigente; queste rettifiche non hanno determinato l'iscrizione di imposte differite.

5. STRUMENTI DERIVATI:

secondo gli IAS/IFRS gli strumenti derivati, che non presentano requisiti formali per essere considerati di copertura, sono valutati al fair value (valore equo), iscritti nello stato patrimoniale fra le attività/passività finanziarie e le variazioni di valore sono imputate a conto economico; questo criterio è stato adottato per valutare i contratti a termine stipulati per la copertura dei rischi di cambio su specifici crediti e debiti, mentre i relativi crediti e debiti sono stati valutati ai cambi di fine periodo. Secondo i precedenti principi contabili, i crediti e i debiti erano valutati al cambio a pronti in vigore al momento dell'accensione del contratto di copertura e il premio/sconto del contratto era rilevato contabilmente lungo la durata del contratto stesso.

6. ATTIVITÀ FINANZIARIE:

le rettifiche riflettono la valutazione al fair value (valore equo) delle attività finanziarie precedentemente valutate al minore tra il costo storico e il valore di mercato; in particolare, le attività finanziarie comprendono i titoli di stato in portafoglio, in scadenza al 1° gennaio 2006, e le azioni di Mediobanca S.p.A., cedute nel corso del 2005: per questi motivi le rettifiche non hanno impatto sullo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005.

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

A integrazione del prospetto di riconciliazione che espone, in forma sintetica, le rettifiche determinate dall'applicazione degli IAS/IFRS, si riportano di seguito i prospetti contabili di:

- Stato patrimoniale al 1° gennaio 2005;
- Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005;
- Conto economico dell'esercizio 2005.

I prospetti contabili espongono:

- i valori desunti dai bilanci di esercizio redatti secondo i precedenti principi contabili e opportunamente riclassificati;
- le riclassifiche derivanti dalle diverse allocazioni delle voci nei prospetti contabili IAS/IFRS;
- le rettifiche precedentemente illustrate, allocate sulle singole voci di bilancio;
- i valori rettificati secondo gli IAS/IFRS.

I prospetti contabili sono stati predisposti esclusivamente a integrazione delle riconciliazioni già commentate, al fine di una più completa presentazione degli effetti derivanti dall'adozione degli IAS/IFRS nella redazione del Bilancio di esercizio di Montefibre S.p.A..

STATO PATRIMONIALE AL 1.1.2005

(in migliaia di euro)	Principi contabili		Rettifiche Principi	
	italiani	Rettifiche	IAS/IFRS	IAS/IFRS
ATTIVITÀ NON CORRENTI	137.388	1.347	17.610	156.345
Immobili, impianti e macchinari	65.364		9.829	75.193
Investimenti immobiliari			9.448	9.448
Attività immateriali	1.677		(1.667)	10
Partecipazioni	48.426			48.426
Altre attività	21.921	1.347		23.268
Imposte differite attive				
ATTIVITÀ CORRENTI	184.062	(1.347)	(1.270)	181.445
Crediti commerciali	86.447	(27)		86.420
Attività finanziarie correnti	27.892		608	28.500
Rimanenze	44.174			44.174
Disponibilità liquide	7.562			7.562
Altre attività correnti	16.085	582	(1.878)	14.789
Imposte differite attive				
- <i>ratei e risconti attivi</i>	<i>1.902</i>	<i>(1.902)</i>		<i>0</i>
TOTALE ATTIVITÀ	321.450	0	16.340	337.790
PATRIMONIO NETTO	157.350	0	6.678	164.028
Capitale sociale	156.000			156.000
Riserva da rivalutazione				
Altre riserve	9.877			9.877
Utili (perdite) esercizi precedenti	(8.527)		6.678	(1.849)
PASSIVITÀ NON CORRENTI	33.019	0	9.310	42.329
Debiti verso banche	7.000			7.000
Altre passività finanziarie			5.891	5.891
Accantonamenti	10.749		(147)	10.602
Benefici per dipendenti	15.270		4	15.274
Imposte differite passive			3.562	3.562
PASSIVITÀ CORRENTI	131.081	0	352	131.433
Debiti verso banche	49.987	165	522	50.674
Altre passività finanziarie			1.755	1.755
Accantonamenti				
Debiti commerciali	64.456	(1.239)	(588)	62.629
Passività per imposte correnti	1.843			1.843
Altre passività correnti	14.563	1.306	(1.337)	14.532
- <i>ratei e risconti passivi</i>	<i>232</i>	<i>(232)</i>		<i>0</i>
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	321.450	0	16.340	337.790

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2005

(in migliaia di euro)	Principi contabili		Rettifiche Principi	
	italiani	Rettifiche	IAS/IFRS	IAS/IFRS
ATTIVITÀ NON CORRENTI	135.280	1.080	24.175	160.535
Immobili, impianti e macchinari	60.947		4.405	65.352
Investimenti immobiliari			20.748	20.748
Attività immateriali	987		(978)	9
Partecipazioni	50.744			50.744
Altre attività	22.602	1.080		23.682
Imposte differite attive				
ATTIVITÀ CORRENTI	179.017	(1.080)	(883)	177.054
Crediti commerciali	75.951	(124)		75.827
Attività finanziarie correnti	19.729			19.729
Rimanenze	54.217			54.217
Disponibilità liquide	14.642			14.642
Altre attività correnti	13.516	6	(936)	12.586
Imposte differite attive			53	53
- <i>ratei e risconti attivi</i>	<i>962</i>	<i>(962)</i>		
TOTALE ATTIVITÀ	314.297	0	23.292	337.589
PATRIMONIO NETTO	138.953	0	11.595	150.548
Capitale sociale	156.000			156.000
Riserva da rivalutazione			3.839	3.839
Altre riserve	1.350			1.350
Utili (perdite) esercizi precedenti			6.678	6.678
Utile (perdita) dell'esercizio	(18.397)		1.078	(17.319)
PASSIVITÀ NON CORRENTI	34.904	(7.109)	10.428	38.223
Debiti verso banche	5.000			5.000
Altre passività finanziarie			4.065	4.065
Accantonamenti	15.772	(7.809)	(479)	7.484
Benefici per dipendenti	14.132	700	196	15.028
Imposte differite passive			6.646	6.646
PASSIVITÀ CORRENTI	140.440	7.109	1.269	148.818
Debiti verso banche	48.269	275	63	48.607
Altre passività finanziarie			1.826	1.826
Accantonamenti		7.109		7.109
Debiti commerciali	71.595	(1.208)	(55)	70.332
Passività per imposte correnti	633			633
Altre passività correnti	19.581	1.295	(565)	20.311
- <i>ratei e risconti passivi</i>	<i>362</i>	<i>(362)</i>		
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	314.297	0	23.292	337.589

CONTO ECONOMICO 2005

(in migliaia di euro)	Principi contabili		Rettifiche Principi	
	italiani	Rettifiche	IAS/IFRS	IAS/IFRS
Ricavi	223.433			223.433
Altri proventi	4.738			4.738
- <i>incrementi immobilizzazioni per lavori int.</i>	741	(741)		0
Variazione delle rimanenze	10.042			10.042
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(221.187)	(886)	2.256	(219.817)
Lavoro e oneri relativi	(25.959)		297	(25.662)
Ammortamenti	(10.722)	338	447	(9.937)
- <i>accantonamenti altri</i>	(201)	201		0
Rettifiche di valore di immobilizzazioni				
- <i>oneri diversi di gestione</i>	(1.088)	1.088		0
Proventi (oneri) da attività non ricorrenti	(7.072)	(22)		(7.094)
RISULTATO OPERATIVO	(27.275)	(22)	3.000	(24.297)
Proventi finanziari	1.919	5.297	(16)	7.200
Oneri finanziari	(2.145)	(5.250)	(1.008)	(8.403)
- <i>utili e perdite su cambi</i>	47	(47)		0
Proventi (oneri) da operazioni finanziarie non ricorrenti			353	353
Proventi (oneri) finanziari	(179)		(671)	(850)
Adeguamenti di valore di partecipazioni				
Altri proventi (oneri) su partecipazioni	9.337		(499)	8.838
Proventi (oneri) su partecipazioni	9.337	-	(499)	8.838
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	(18.117)	(22)	1.830	(16.309)
Imposte	(280)	22	(752)	(1.010)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(18.397)	0	1.078	(17.319)

PARTECIPAZIONI RILEVANTI IN SOCIETÀ NON QUOTATE

Comunicazione periodica “a fotografia” ai sensi degli artt. 125 e 126 del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98 di cui alla Deliberazione CON-SOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni o integrazioni.

In data 4 maggio 2006 Montefibre, in attuazione degli impegni assunti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno al riassetto industriale di NGP (tramite una Società di nuova costituzione Simpe S.p.A.) ha sottoscritto una quota di aumento del capitale sociale di Simpe S.p.A. per complessivi euro 7,0 milioni pari al 19,10% del capitale complessivo.

SOCIETÀ DICHIARANTE

MONTEFIBRE S.p.A. – costituita il 9 agosto 1918 – con sede sociale in Milano – MI, Via Marco d’Aviano, 2 cap. 20131 ITALIA, possiede un capitale sociale di euro 156.000.000 rappresentato da n. 130.000.000 di azioni ordinarie, aventi tutte diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordi-

narie, e n. 26.000.000 di azioni di risparmio non convertibili; sia le azioni ordinarie che quelle di risparmio hanno valore nominale pari a euro 1 cad.. La Società è iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 66408. Registro Imprese, Codice fiscale e Partita Iva 00856060157.

SOCIETÀ OGGETTO DELLA COMUNICAZIONE

	Montefibre Hispania S.A.*	Trasformazione Fibre S.r.l.* in liquidazione	Servizi Porto Marghera S.c. a r.l.*	Genfibre S.A.°	Jilin JiMont Acrylic Fiber Co. Ltd.*	Simpe S.p.A.*
Sede sociale	08021 Barcellona (Spagna) Aribau 185-187	20131 Milano (Italia) via Marco d’Aviano, 2	30175 Porto Marghera (VE) (Italia) Via della Chimica, 5	09200 Miranda de Ebro (Burgos- Spagna) Carretera de Logrono snc	Jilin City Jilin Province (Repubblica Popolare Cinese) 516-1 Jiuzhan Street	80011 Acerra (NA) Contrada Pagliarone
Capitale sociale	EUR 18.670.086	EUR 929.622	EUR 8.751.500	EUR 1.803.000	RMB ⁽¹⁾ 450.000.000	EUR 36.670.000
Quota possesso	100,0%	100,0%	14,2%	50,0%	50,0% ⁽³⁾	19,1%
N° azioni o quote possedute	3.111.681	1	1	15.000	1	7.000.000
N° azioni o quote con diritto di voto	3.111.681	1	1	15.000	1	7.000.000
- % sul capitale	100,0%	100,0%	14,2%	50,0%	50,0%	19,1%
Data costituzione	16 ottobre 1973	27 luglio 1973	15 dicembre 2004	23 dicembre 1992	21 dicembre 2005 ⁽²⁾	28 luglio 2005
Codice Fiscale	-	01694710151	03576040277	-	-	05164401217
Iscrizione C.C.I.A.A.						
- n.	-	864097	320451	-	-	737701
- sigla provincia	-	MI	VE	-	-	NA
Rapporto di controllo	controllo di diritto	controllo di diritto	non controllo	non controllo	non controllo	non controllo

* Società possedute direttamente da Montefibre S.p.A.

° Società possedute indirettamente da Montefibre S.p.A. tramite Montefibre Hispania S.A.

⁽¹⁾ Deliberato – versato 338.833.530 RMB (75%); è previsto il completamento del versamento entro il 20 ottobre 2006

⁽²⁾ Data di rilascio della business license dalla Amministrazione per l’Industria e il Commercio di Jilin. La Società è partita nel gennaio 2006

⁽³⁾ La Società è paritetica al 50%, ma per i primi anni SIMEST e Fondo Cina interverranno come soci finanziatori per circa il 10,64%, concedendo tuttavia a Montefibre l’usufrutto delle azioni.

**RELAZIONI DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**

RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Agli Azionisti della
MONTEFIBRE SPA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") del Gruppo Montefibre incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2006 della Montefibre SpA. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Montefibre SpA. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 13 aprile 2006 e in data 24 ottobre 2005.



- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative della Montefibre SpA, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'articolo 81 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Milano, 30 settembre 2006

PriceWaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gerolamo Negroni', written over the printed name.

Gerolamo Negroni
(Revisore contabile)



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS (CONTI INDIVIDUALI "NON CONSOLIDATI") CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione della
MONTEFIBRE SPA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") della Montefibre SpA e delle relative note esplicative presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n° 6064313 del 28 luglio 2006 nella sezione denominata "allegati" della relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio di Montefibre SpA chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 13 aprile 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Montefibre SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.

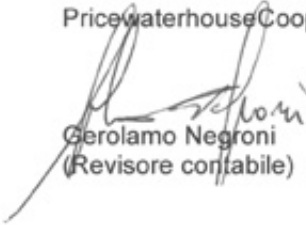
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 3 A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n° 6064313 del 28 luglio 2006.

Milano, 30 settembre 2006

PriceWaterhouseCoopers SpA


Gerolamo Negroni
(Revisore contabile)

MONTAFIBRE
SOCIETÀ PER AZIONI

SEDE LEGALE
Via Marco d'Aviano, 2
20131 Milano

CAPITALE SOCIALE
Euro 156.000.000 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
E CODICE FISCALE
00856060157

Relazione semestrale
approvata dal Consiglio
di Amministrazione
del 6 settembre 2006